COMUNE DI
RICCIONE

Pratica n. **1670/2026** Classificazione **7.8** Fascicolo **N.20.15/2026**

Settore 3 - Servizi alla Persona e alla Famiglia-Socialità di Quartiere
Servizio Coordinamento area sociale socio-sanitario distrettuale

Dirigente titolare del Settore Valter Chiani

DETERMINAZIONE N. 1528 DEL 06/11/2026

OGGETTO	**ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI" CON RIFERIMENTO ALLA LINEA DI AZIONE "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - SCHEDA INTERVENTO N. 110 DEL PAA 2026 DEL DISTRETTO DI RICCIONE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI DOCUMENTI. CUP E91J26000820007. CIG BDAB8E6ED4.**

Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario:
SENZA IMPEGNO DI SPESA

I L D I R I G E N T E

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2026- 2028 (art. 151 del d.lgs. n. 267/2000 e art. 10 del d.lgs. n. 118/2011)";
- la deliberazione di C.C. n. 44 del 18.12.2025, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026- 2028– testo coordinato con nota di aggiornamento;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 1 del 08.01.2026, immediatamente esecutiva, avente ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 (art. 169 Tuel, d.lgs. n. 267/2000 - risorse finanziarie)";

Richiamato l'art. 80 "Conferimento degli incarichi di responsabilità di struttura" del vigente Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del comune di Riccione;

Richiamate le vigenti normative e linee guida nazionali e regionali, e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), ed in particolare:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 2/2003 “Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;
- la DGR ER n. 1206/2007 avente ad oggetto “Fondo Regionale Non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007.”;
- le Linee guida per l’utilizzo e la rendicontazione dei fondi sociosanitari riferiti alla popolazione anziana e con disabilità, approvate dalla Regione Emilia Romagna (versione 1.0, data 31/07/2025);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 752/2026 “Programma annuale 2026: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2026 e aggiornamento schede intervento di cui alla DGR n. 1423/2017.”;

Dato atto che i Comuni del Distretto di Riccione, l’Unione dei Comuni della Valconca e l’Azienda USL della Romagna hanno sottoscritto l’“Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l’Ausl della Romagna nel Distretto di Riccione. Scadenza 31/12/2026”, per la gestione associata dell’integrazione sociosanitaria nel Distretto Riccione nel triennio 2024-2026, individuando il Comune di Riccione Ente capofila;

Dato atto che il 2026, così come il 2025, costituisce un anno “ponte” in attesa del nuovo Piano regionale sociale e sanitario e che pertanto il precedente PSSR resta in vigore sino all’approvazione del prossimo Piano regionale triennale;

Dato atto che:
- in data 10 giugno 2026 è stato pubblicato e diffuso l’Avviso pubblico finalizzato a garantire la massima partecipazione ai Tavoli specifici di confronto e riprogettazione del programma attuativo 2026 (PAA 2026) del Piano di zona per la salute ed il benessere sociale 2018-2020 del Distretto di Riccione;
- dell’intero processo è stata data informativa pubblica attraverso apposito Avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Riccione;
- il Comitato di Distretto di Riccione nella seduta del 18 giugno 2026 ha condiviso una ricognizione degli interventi e dei servizi presenti sul territorio distrettuale, definendo gli

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

obiettivi e le strategie per l'avvio dei Tavoli tematici finalizzati alla programmazione del Programma Attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute e il Benessere del Distretto di Riccione; contestualmente ha dato mandato all'Ufficio di Piano di condividere detti obiettivi e strategie d'intervento nei Tavoli di monitoraggio e confronto propedeutici all'approvazione del PAA 2026, coerentemente con le risorse a disposizione;

- i Tavoli specifici di monitoraggio, confronto e riprogettazione con i portatori di interesse coinvolti, gli operatori e amministratori degli Enti Locali del territorio distrettuale, i rappresentanti dell'Azienda USL della Romagna, i rappresentanti delle Istituzioni scolastiche, delle organizzazioni sindacali e del Terzo Settore, si sono tenuti come segue:

- Tavolo non autosufficienza/inclusione - area anziani, lunedì 22 giugno;
- Tavolo non autosufficienza/inclusione - area disabili, lunedì 22 giugno;
- Tavolo minori, famiglie e giovani, martedì 23 giugno;
- Tavolo povertà, martedì 23 giugno;
- Focus group "costa-entroterra" martedì 30 giugno;
- Plenaria di restituzione degli esiti dei tavoli, martedì 7 luglio;

Rilevato che l'Ufficio di Piano ha raccolto gli esiti dei vari Tavoli di confronto, redigendo una proposta di programmazione finanziaria e di schede intervento, condivise:

- con le Organizzazioni Sindacali nell'incontro del 20/07/2026;
- con i Responsabili dei Servizi Sociali degli EELL del Distretto e dell'AUSL nell'incontro del 21/07/2026;
- con i componenti della parte sociale del Comitato di Distretto nell'incontro del 22/07/2026;

ottenendo un riscontro positivo ed una valutazione di coerenza rispetto agli obiettivi e alle priorità condivisi;

Dato atto che nella seduta del 22 luglio 2026 il Comitato di Distretto ha approvato all'unanimità dei presenti, con il parere favorevole del Direttore del Distretto Socio-Sanitario:

- il Programma attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 e, in particolare, la scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali", che tra le azioni prevede il "Trasporto di Pazienti Dializzati", con la relativa programmazione economica;
- l'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma attuativo 2026 (anno ponte) del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale Triennio 2018-2020 - Distretto di Riccione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 Seduta del 23/07/2026 avente ad oggetto "Presa d'atto approvazione Programma Attuativo 2026 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione 2018 – 2020 e relativo accordo di programma. Approvazione linee di indirizzo per la relativa attuazione.";

Considerato che, al fine di dare attuazione alla linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" di cui alla scheda intervento sopracitata:
- si intende procedere al coinvolgimento di soggetti del privato sociale, adottando le procedure previste dall'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017, nel rispetto delle disposizioni di cui alla L. 241/90, in quanto gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi previsti dalla scheda intervento di cui sopra ed alla loro ottimale gestione, sia sotto il profilo della qualità degli interventi che dell'apporto di risorse;
- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore è strumento che si addice alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;

Valutato:
- di invitare gli Enti del Terzo Settore a manifestare il proprio interesse alla realizzazione di una co-progettazione per la realizzazione delle azioni relative al Progetto "Accompagnamenti sociali distrettuali", linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati", attraverso la pubblicazione di un'istruttoria pubblica, finalizzata all'attivazione di un partenariato;
- di mettere a disposizione del futuro/futuri Ente/i Attuatore Partner un budget annuale complessivo di € 77.000,00 destinato alla compiuta realizzazione di tutte le fasi progettuali della Convenzione stipulata tra le parti a conclusione della presente procedura di co-progettazione;
- di prevedere che gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, avranno una durata fino al 31/12/2027, condizionatamente alla conferma dei finanziamenti relativi. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione finale;
- che la prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività

previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso;

- che la Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore anno, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi con ulteriori fondi dedicati;
- che nel caso di mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere anticipatamente le attività oggetto della presente procedura;

Precisato che:

- le risorse sopra indicate saranno erogate a titolo di rimborso delle spese effettivamente sostenute ed adeguatamente documentate ed assumono natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale;
- l'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida;
- il Soggetto Attuatore Partner, così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione al progetto che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi;
- tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali, umane e/o finanziarie;

Considerato che:

- le risorse che finanziano la prima annualità del progetto dell'Avviso in oggetto trovano copertura sulla programmazione dei seguenti Fondi:

BILANCIO SANITARIO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	28.045,00
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	48.955,00

- la programmazione dettagliata delle risorse distrettuali di cui sopra è stata definita e approvata in Comitato di Distretto il 22/07/2026 nell'ambito del "Programma attuativo annuale 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2018-2020 del Distretto di Riccione";

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- qualora vi siano documentate necessità di implementazione della spesa e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, in corso d'anno, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti;

Dato atto che la somma complessiva di euro 77.000,00 trova copertura nella programmazione sopracitata e sarà impegnata a seguito di necessaria variazione di bilancio per imputare correttamente le somme sui capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028;

Dato atto che la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:
FASE I – Avvio del procedimento;
FASE II - Pubblicazione del presente Avviso pubblico;
FASE III - Individuazione dell'Ente del Terzo Settore (ETS) da ammettere al Tavolo;
FASE IV - Definizione del Progetto Definitivo (PD) e Tavolo di co-progettazione;
FASE V - Conclusione della procedura e stipula della convenzione;

Ritenuto pertanto di procedere all'approvazione e alla pubblicazione dei seguenti atti:
- l'Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti ivi indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- il Documento Progettuale predisposto dall'Amministrazione Procedente (All. 1);
- il modello per presentare l'istanza di partecipazione per partecipare alla procedura di selezione (MOD. A);
- il modello di dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla procedura (MOD. B);
- lo schema di Proposta Progettuale per presentare un'ipotesi di programmazione e declinazione operativa delle attività, con la relativa proposta di Piano Finanziario, sulla base di quanto indicato nell'Avviso pubblico (MOD. C);
- lo Schema di convenzione che sarà stipulata fra le parti, qualora il percorso di co-progettazione si concluda positivamente, e relativi allegati;

Precisato che:
- tutte le informazioni relative alla presente procedura potranno essere reperite sul sito web del Comune di Riccione: www.comune.riccione.rn.it, nella sezione "Avvisi";

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre il 16/11/2026;
- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia–Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo: comune.riccione@legalmail.it;
- l'Avviso Pubblico, allegato parte integrante e sostanziale del presente atto, ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Riccione;
- la pubblicazione dell'Avviso Pubblico in oggetto non vincola quindi l'Amministrazione Comunale;

Dato, altresì, atto che gli atti della procedura di co-progettazione sono stati predisposti in conformità con quanto disposto dall'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., nonché con quanto previsto nelle Linee Guida di cui al D.M. n. 72 del 31/03/2021 e dalle Linee Guida di cui alla DGR ER n. 528 del 13/04/2026;

Ritenuto, pertanto, di avviare un'Istruttoria pubblica ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito della scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali" con riferimento alla linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" del Programma attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020;

Visti i seguenti riferimenti normativi**:**
- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale all'art. 55 comma 3 prevede l'istituto della co-progettazione, stabilendo che "la

co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…)";
- il D.M. n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
- la deliberazione di Giunta regionale ER n. 528 del 13/04/2026 avente ad oggetto "Adozione Linee Guida regionali sull'amministrazione condivisa, ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 e azioni di sistema.";

Considerato che la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante le Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022, con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 e con delibera n.176 del 15 aprile 2026, prevede che, per gli istituti disciplinati dagli artt 55-58 del codice del terzo settore, l'acquisizione del CIG è richiesta ai soli fini della tracciabilità dei flussi finanziari;

Dato atto che il Codice CIG acquisito per la presente procedura è: BDAB8E6ED4;

Tenuto conto del Codice CUP di riferimento della presente procedura: E91J26000820007;

Visto l'art. 107 del D.Lgs. 18/8/2000 n. 267 e successive modificazioni;

Visto l'art. 36 del vigente Statuto Comunale;

Visto il Vigente Regolamento Comunale degli Uffici e dei Servizi;

Richiamato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione - 2026/2028, assorbito nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 133 del 31/03/2026 e attestata l'avvenuta applicazione e rispetto delle Misure Anticorruttive ivi previste;

Verificate, ai fini dell'espressione del Parere di Regolarità Tecnica, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni, dandone qui formalizzazione con la sottoscrizione del presente atto;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Visto il Parere di Regolarità contabile rilasciato ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e successive modificazioni;

D E T E R M I N A

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

1) che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui di seguito integralmente riportata;

2) di avviare una procedura finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore (ETS) con cui attivare un Tavolo di co-progettazione per la realizzazione degli interventi nell'ambito della scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali" con riferimento alla linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" del Programma attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020:
CUP E91J26000820007;
CIG BDAB8E6ED4;

3) di approvare in ragione di quando meglio esplicitato in premessa e a presupposto della suddetta procedura, i sotto elencati atti, parti integranti e sostanziali della presente determinazione dirigenziale:
- l'Avviso pubblico di co-progettazione rivolto a tutti gli Enti del Terzo Settore in possesso dei requisiti ivi indicati ed interessati a manifestare il proprio interesse nella realizzazione delle attività in oggetto;
- il Documento Progettuale predisposto dall'Amministrazione Procedente (All. 1);
- il modello per presentare l'istanza di partecipazione per partecipare alla procedura di selezione (MOD. A);
- il modello di dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti richiesti per partecipare alla procedura (MOD. B);
- lo schema di Proposta Progettuale per presentare un'ipotesi di programmazione e declinazione operativa delle attività, con la relativa proposta di Piano Finanziario, sulla base di quanto indicato nell'Avviso pubblico (MOD. C);
- lo Schema di convenzione che sarà stipulata fra le parti, qualora il percorso di co-progettazione si concluda positivamente, e relativi allegati;

4) di dare atto che:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- tutte le informazioni relative alla presente procedura potranno essere reperite sul sito web del Comune di Riccione: www.comune.riccione.rn.it, nella sezione “Avvisi”;
- il termine ultimo entro cui presentare le domande di partecipazione è fissato entro e non oltre il 16/11/2026;
- gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia–Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all’indirizzo: comune.riccione@legalmail.it;

5) di mettere a disposizione, per le attività di cui al presente atto, a favore del futuro Ente Attuatore Partner e per il periodo indicato, un finanziamento annuale complessivo pari a € 77.000,00;

6) di prevedere che:
- gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, avranno una durata fino al 31/12/2027, condizionatamente alla conferma dei finanziamenti relativi. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione finale. Che la prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso;
- la Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore anno, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi con ulteriori fondi dedicati;
- nel caso di mancata erogazione all’Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere le attività anticipatamente;

7) di dare atto che:
- le risorse che finanziano la prima annualità del progetto dell’Avviso in oggetto derivano dall’assegnazione dei seguenti Fondi:

BILANCIO SANITARIO DELL’AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	28.045,00
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	48.955,00

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- la programmazione dettagliata delle risorse distrettuali di cui sopra è stata definita e approvata in Comitato di Distretto il 22/07/2026 nell'ambito del "Programma attuativo annuale 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale 2018-2020 del Distretto di Riccione";
- qualora vi siano documentate necessità di implementazione della spesa e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, in corso d'anno, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti;
- il Soggetto Attuatore Partner, così come individuato secondo le modalità previste dall'Avviso pubblico, è tenuto a mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione al progetto che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi;

8) di dare atto che:

- al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature;
- si provvederà alla pubblicazione delle comunicazioni di ammissione e di esclusione dalla procedura nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Comune di Riccione www.comune.riccione.rn.it;
- la Commissione di valutazione - nominata con apposito atto - provvederà alla valutazione tecnica delle candidature ammesse e alla redazione di una graduatoria;
- con il candidato utilmente posizionato in graduatoria sarà avviata la fase di co-progettazione delle attività per l'elaborazione condivisa del Progetto Definitivo;
- il Progetto Definitivo costituirà l'oggetto della Convenzione tra il Comune di Riccione e l'Ente del terzo Settore selezionato come Ente Attuatore Partner (EAP);
- il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo atto dirigenziale;
- il presente procedimento ha scopo esclusivamente esplorativo e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche od obblighi negoziali nei confronti del Comune di Riccione;
- che si provvederà nel rispetto di quanto previsto dal Decreto "Trasparenza" D.Lgs. 33/2013 e ss.mm.ii..;

9) di dare atto che il responsabile del presente procedimento è il dott. Valter Chiani, Dirigente del Settore "Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di quartiere", Direttore dell'Ufficio di

Piano e Responsabile del Servizio Sociale Territoriale, il quale dichiara di non essere a conoscenza di trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neppure potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali a cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

10) che la somma complessiva di € 77.000,00 trova copertura nell'ambito della Programmazione approvata in Comitato di Distretto nella seduta del 22/07/2026 e che la stessa sarà impegnata a seguito di necessaria variazione di bilancio, per imputare correttamente le somme sui capitoli di entrata e di spesa del Bilancio di Previsione Finanziario 2026-2028.

TIPO	EURO	VOCE	ESER.	IMPEGNO	SUB IMPEGNO	FORNITORE	CIG

Si trasmette copia del presente provvedimento, per quanto di rispettiva competenza, ai Dirigenti / Responsabili dei seguenti Settori e/o Servizi:

Servizio Programmazione UDP e Gestione Associata
Sezione Bilancio - Investimenti

Il Dirigente
VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.12)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COMUNE DI
RICCIONE

Settore 3 - Servizi alla Persona e alla Famiglia-Socialità di Quartiere
Servizio Coordinamento area sociale socio-sanitario distrettuale

Pratica di DETERMINAZIONE n. 1670/2026

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.1)
Firmato digitalmente da CINZIA FARINELLI

OGGETTO: **ISTRUTTORIA PUBBLICA PER L'ATTIVAZIONE DI UN PARTENARIATO CON ENTI DEL TERZO SETTORE, AI SENSI DELL'ART.55 COMMA 3 DEL D.LGS N. 117/2017 E SS.MM.II., AI FINI DELLA CO-PROGETTAZIONE DEGLI INTERVENTI NELL'AMBITO DEL PROGETTO "ACCOMPAGNAMENTI SOCIALI DISTRETTUALI" CON RIFERIMENTO ALLA LINEA DI AZIONE "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - SCHEDA INTERVENTO N. 110 DEL PAA 2026 DEL DISTRETTO DI RICCIONE. APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO E RELATIVI DOCUMENTI. CUP E91J26000820007. CIG BDAB8E6ED4.**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente)

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

Parere Favorevole

Riccione, 06/11/2026

Il Dirigente
CINZIA FARINELLI
(Documento Firmato Digitalmente)

viale V. Emanuele II, 2 - 47838 Riccione (RN)
T +39 0541 60 81 11 - F +39 0541 60 19 62
e-mail protocollo@comune.riccione.rn.it - sito www.comune.riccione.rn.it
P.E.C. comune.riccione@legalmail.it - C.F./P.IVA 00324360403

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del Codice dell'Amministrazione Digitale (D.Lgs. n° 82/2005) e successive modificazioni.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

AVVISO PUBBLICO

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.
(ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

CUP E91J26000820007
CIG BDAB8E6ED4

PREMESSE

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Premesso che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.), comma 5, stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Richiamate le vigenti linee guida e normative nazionali e regionali, e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), ed in particolare:
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la DGR ER n. 1206/2007 avente ad oggetto "Fondo Regionale Non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007.";
- le Linee guida per l'utilizzo e la rendicontazione dei fondi sociosanitari riferiti alla popolazione anziana e con disabilità, approvate dalla Regione Emilia Romagna (versione 1.0, data 31/07/2025);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 752/2026 "Programma annuale 2026: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 02 aprile 2025. Programma attuativo povertà 2026 e aggiornamento schede intervento di cui alla DGR n. 1423/2017.";

Dato atto che i Comuni del Distretto di Riccione, l'Unione dei Comuni della Valconca e l'Azienda USL della Romagna hanno sottoscritto l'"Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l'Ausl della Romagna nel Distretto di Riccione. Scadenza 31/12/2026", per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel Distretto Riccione nel triennio 2024-2026, individuando il Comune di Riccione Ente capofila;

Dato atto che il 2026, così come il 2025, costituisce un anno "ponte" in attesa del nuovo Piano regionale sociale e sanitario e che pertanto il precedente PSSR resta in vigore sino all'approvazione del prossimo Piano regionale triennale;

Dato atto che nella seduta del 22 luglio 2026 il Comitato di Distretto ha approvato all'unanimità dei presenti, con il parere favorevole del Direttore del Distretto Socio-Sanitario:
- il Programma attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 e, nello specifico, la scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali", che tra le azioni prevede il "Trasporto di Pazienti Dializzati", con la relativa programmazione economica;
- l'Accordo di Programma per l'attuazione del Programma attuativo 2026 (anno ponte) del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale Triennio 2018-2020 - Distretto di Riccione, sottoscritto e conservato agli atti d'Ufficio;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 Seduta del 23/07/2026 avente ad oggetto "Presa d'atto approvazione Programma Attuativo 2026 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione 2018 – 2020 e relativo accordo di programma. Approvazione linee di indirizzo per la relativa attuazione.";

Precisato che**:**
- l'istituto della co-progettazione è previsto dall'art. 55 CTS in riferimento al contributo proattivo che può essere espresso dagli Enti del Terzo Settore (in avanti anche solo "ETS"), di cui all'art. 4 CTS;
- l'Amministrazione Procedente ritiene utile, con riferimento allo specifico oggetto ed alla finalità della presente procedura, consentire la partecipazione in forma aggregata anche di soggetti diversi dagli ETS, purché per la realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS capofila;

Richiamati:
- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;
- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo "CTS"), il quale all'art. 55 comma 3 prevede l'istituto della co-progettazione, stabilendo che "la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…)";
- il D.M. n. 72/2021, "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017";
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 13/04/2026 avente ad oggetto "Adozione Linee Guida regionali sull'amministrazione condivisa, ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 e azioni di sistema.";

TUTTO CIÒ PREMESSO
SI INDICE UN'ISTRUTTORIA PUBBLICA

per individuare un soggetto del Terzo Settore con cui stipulare, per ogni linea/area della presente procedura, apposita Convenzione per la gestione degli "**Accompagnamenti Sociali Distrettuali" linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 - CUP E91J26000820007, CIG BDAB8E6ED4.**

PREMESSE E DEFINIZIONI

Le Premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Avviso.
Ai fini dell'espletamento della procedura di cui al presente Avviso sono adottate le seguenti "Definizioni":
- **ATS:** Associazione Temporanea di Scopo, che potrà essere formalizzata ad esito della procedura per la realizzazione delle attività e degli interventi oggetto di co-progettazione;
- **Altri enti:** altri soggetti, diversi dagli enti di Terzo settore (ETS), che in qualità di partner di progetto, relativamente ad attività secondarie e comunque funzionali a quelle messe in atto dagli ETS, partecipino al partenariato, di cui comunque gli ETS, singoli e associati, dovranno essere capofila;
- **Amministrazione procedente (AP)**: il Comune di Riccione, titolare della procedura ad evidenza pubblica di co-progettazione, nel rispetto dei principi della legge n. 241/1990 e ss. mm. in materia di procedimento amministrativo;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- **CTS:** Codice del Terzo Settore, approvato con d. lgs. n. 117/2017 e ss. mm.;
- **Convenzione:** l'accordo, sottoscritto dagli EAP e l'Amministrazione procedente, ai sensi dell'art. 11 legge n. 241/1990 e ss. mm., per la regolamentazione dei reciproci rapporti relativi all'attuazione della proposta progettuale, presentata dal Comune ed ammessa a finanziamento;
- **Co-progettazione:** definizione congiunta, partecipata e condivisa della progettazione esecutiva degli interventi e dei servizi fra la P.A., quale Amministrazione Procedente, e gli ETS che abbiano presentato regolare domanda di partecipazione;
- **Domanda di partecipazione:** l'istanza presentata dagli ETS per poter partecipare alla procedura di co-progettazione;
- **Enti del Terzo Settore (ETS):** i soggetti indicati nell'art. 4 del CTS, iscritti nel RUNTS;
- **Ente attuatore partner (EAP):** l'Ente di Terzo Settore (ETS), singolo o associato, la cui proposta progettuale sarà risultata più rispondente all'interesse pubblico dell'Amministrazione procedente, e con cui attivare il rapporto di collaborazione;
- **Procedura di co-progettazione:** procedura ad evidenza pubblica per la valutazione delle proposte progettuali presentate dagli ETS, cui affidare le attività di progetto nei termini e nei limiti del presente Avviso;
- **Proposta Progettuale (PP):** il documento progettuale presentato dagli ETS, nei modi previsti dall'Avviso ed oggetto di valutazione da parte di apposita Commissione nominata dall'Amministrazione Procedente;
- **Progetto Definitivo (PD):** l'elaborato progettuale, approvato dall'Amministrazione procedente, allegato alla Convenzione sottoscritta fra le Parti;
- **Responsabile del procedimento:** il soggetto indicato dall'Amministrazione procedente quale Responsabile del procedimento ai sensi della legge n. 241/1990 e ss. mm.;
- **RUNTS:** Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, istituito ai sensi degli articoli 45 e ss. del CTS;
- **Tavolo di co-progettazione:** sede preposta allo svolgimento dell'attività di coprogettazione;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

OGGETTO E FINALITÁ DELL'AVVISO

Il presente Avviso costituisce esclusivamente invito ad una manifestazione di interesse da parte di Enti del Terzo Settore (ETS), di cui al Decreto Legislativo 3 luglio 2017 n. 117 (Codice del Terzo Settore), finalizzato alla ricognizione e verifica della disponibilità alla co-progettazione per la gestione degli Accompagnamenti Sociali Distrettuali, linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati", rivolto ad anziani ed adulti residenti e contestualmente domiciliati all'interno del Distretto Socio-sanitario di Riccione, che necessitano di effettuare interventi di dialisi presso l'Ospedale "Ceccarini" di Riccione. Si tratta di persone che non hanno possibilità di utilizzare gli ordinari mezzi di trasporto pubblico o privato per specifiche e soggettive difficoltà (diverse da quelle sanitarie che giustificano il trasporto medicalizzato).

La finalità del presente contratto è garantire un servizio di alta qualità, sicuro ed efficiente per i pazienti dializzati del Distretto di Riccione attraverso una pianificazione accurata e una gestione operativa ottimale, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni dei pazienti.

Scopo della presente procedura è l'**individuazione di un ETS, singolo o associato**, nella forma di Associazione Temporanea di Scopo (ATS) o altra forma plurisoggettiva, con cui attivare un Tavolo di co-progettazione, finalizzato all'elaborazione congiunta della progettazione definitiva degli interventi e delle attività a partire dal **Documento Progettuale (DP - Allegato 1)**, predisposto dall'Amministrazione procedente, e, conseguentemente, l'attivazione del rapporto di partenariato con l'Ente Attuatore Partner (EAP) selezionato, per la concreta realizzazione dell'insieme degli interventi e delle azioni co-progettate.

La valutazione dei Progetti presentati sarà demandata ad apposita Commissione che, – in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso – a conclusione dei propri lavori formulerà la graduatoria delle proposte pervenute.

Il procedimento di cui al presente avviso ha finalità esclusivamente esplorative e non comporta l'instaurazione di posizioni giuridiche ed obblighi negoziali nei confronti dell'Amministrazione Procedente.

DURATA DEL PROGETTO

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, avranno una durata fino al 31/12/2027, condizionatamente alla conferma dei finanziamenti relativi. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione finale.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso.

La Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore anno, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi con ulteriori fondi dedicati.

Nel caso di mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere anticipatamente le attività.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

RISORSE ANNUALI E PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Distretto di Riccione destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso risorse annuali pari a € 77.000,00.

Il budget relativo alla prima annualità si compone delle seguenti fonti di finanziamento:

BILANCIO SANITARIO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	28.045,00
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	48.955,00

Tale somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale.

L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida, rientranti nelle seguenti voci di costo:

a) spese per il personale esterno e interno, per la quota retribuzione esclusivamente e tassativamente riconducibile alle attività convenzionate;
b) rimborso spese volontari nel rispetto di quanto previsto dall'art. 17 del D.Lgs. 117/2017;
c) spese per il coordinamento e gestione complessiva del progetto;
d) spese di gestione (utenze, pulizie, carburanti, manutenzioni, assicurazioni,ecc.);
e) spese per beni strumentali e servizi (da concordare con l'AP); *
f) materiali di consumo.

* Si precisa che, a conclusione del Progetto, i beni strumentali acquistati con le risorse derivanti dal finanziamento pubblico sopraindicato, rimarranno di proprietà dell'Amministrazione Procedente.

Qualora vi siano documentate necessità di implementazione della spesa e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, in corso d'anno, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti.

Il rimborso dei costi ammissibili avverrà sulla base delle spese effettivamente sostenute e documentate per la realizzazione delle attività oggetto del presente Avviso pubblico, che dovranno avere le seguenti caratteristiche:
- essere sostenute successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, fatto salvo il caso di esecuzione anticipata, concordata con l'Amministrazione Procedente;
- essere coerenti con le finalità previste dal progetto e assunte in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- essere sostenute nel rispetto del principio del principio del divieto di doppio finanziamento;
- essere sostenute nel rispetto del piano finanziario del Progetto Definitivo, concordato tra le parti;
- essere sostenute nel rispetto delle normative e Linee Guida comunali, regionali e nazionali, con particolare riferimento a quelle che disciplinano l'utilizzo dei Fondi che finanziano il progetto in oggetto.

In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante dovrà mettere a disposizione risorse proprie a titolo di compartecipazione, che contribuiranno a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli

interventi. Tali risorse possono consistere in proprie risorse strumentali (strutture, attrezzature e mezzi), umane (volontari, personale dipendente e/o prestatori d'opera intellettuale e/o di servizio, etc., operanti a qualunque titolo) e finanziarie.

Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

Il piano economico-finanziario dovrà pertanto essere costituito dalle risorse economiche, umane e strumentali messe a disposizione dall' AP e dagli EAP e dovrà confluire nel Progetto Definitivo (PD) elaborato in esito ai lavori del tavolo di co-progettazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Le modalità di gestione delle risorse e le tempistiche per la rendicontazione delle attività svolte, saranno definite nella Convenzione oggetto di stipula tra l'Amministrazione Procedente e gli ETS co-progettanti.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa e secondo le linee guida vigenti, con le modalità e le tempistiche definite dal Progetto Definitivo e dalla Convenzione finale. Il soggetto attuatore dovrà quindi provvedere al monitoraggio e rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le cadenze periodiche definite dal progetto.

FASI DELLA PRESENTE CO-PROGETTAZIONE

La co-progettazione è una forma di collaborazione fra Amministrazione ed Enti del Terzo Settore che trova fondamento nei principi di sussidiarietà, trasparenza, partecipazione, corresponsabilità, che presuppone il reciproco riconoscimento e valorizzazione delle competenze progettuali e della capacità di individuare strumenti idonei a rispondere ai bisogni sociali dei cittadini. Lo scopo è la costituzione di un partenariato privato-sociale da realizzare attraverso la condivisione e l'integrazione delle rispettive organizzazioni, risorse e competenze ai fini della coproduzione e cogestione delle attività co- progettate.

Nel rispetto dei principi contenuti all'art. 1 della Legge n. 241/1990 e s.m.i. (co. 1 "L'attività amministrativa persegue i fini determinati dalla legge ed è retta da criteri di economicità, di efficacia, di imparzialità, di pubblicità e di trasparenza" e co. 2-bis "I rapporti tra il cittadino e la pubblica amministrazione sono improntati ai principi della collaborazione e della buona fede"), la procedura di co-progettazione si articola nelle seguenti fasi:

FASE I – **Avvio del procedimento** relativo all'Istruttoria pubblica di co-progettazione con la pubblicazione della determinazione dirigenziale di approvazione del presente Avviso pubblico.

FASE II - **Pubblicazione del presente Avviso pubblico**, contenente gli elementi seguenti:
- oggetto e finalità del procedimento;
- indicazioni sulla durata del partenariato;
- quadro progettuale ed economico di riferimento;
- requisiti di partecipazione e cause di esclusione;
- fasi del procedimento e le modalità di svolgimento;
- criteri di valutazione delle proposte;
- conclusione del procedimento.

Il presente Avviso, pubblicato con la determina di approvazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013 e nella sezione "Avvisi" del sito istituzionale del Comune di Riccione, costituisce la cornice del progetto stabilendo gli obiettivi, la durata e le caratteristiche e fornendo tutti gli elementi utili per permettere agli ETS di presentare una proposta efficace.

FASE III - **Individuazione dell'ETS da ammettere al Tavolo** con cui sviluppare le attività di co-progettazione e di realizzazione degli interventi in oggetto.

L'AP individuerà l'EAP con cui co-progettare il Progetto Definitivo, secondo le disposizioni del presente Avviso. In particolare, la definizione del progetto definitivo (PD), sarà attuata mediante co-progettazione condivisa tra il/ referente/i dell'AP ed il referente/i del'EAP selezionato.

FASE IV - **Definizione del Progetto Definitivo (PD) nel Tavolo di co-progettazione**, attuata mediante co-progettazione condivisa tra i referenti dell'Amministrazione Procedente ed i referenti tecnici del Soggetto partner selezionato.

La co-progettazione condivisa, attraverso l'attivazione di tavoli di confronto che si riuniscono anche in più sessioni, delle quali viene redatto verbale, prenderà avvio dalla Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, la quale sarà oggetto di discussione critica da parte dei soggetti coinvolti e suscettibile di variazioni ed integrazioni condivise dagli stessi in coerenza con gli elementi essenziali delineati dal **Documento Progettuale** dell'Amministrazione Procedente (**Allegato 1**) e dal presente Avviso, fino alla definizione di tutti gli aspetti relativi alla progettualità, fino alla definizione di tutti gli aspetti esecutivi, tra i quali, in particolare:

a) definizione analitica e di dettaglio degli obiettivi da conseguire;
b) definizione degli elementi e delle caratteristiche di qualità e miglioramento degli interventi e dei servizi co-progettati;
c) definizione puntuale delle attività previste e dell'allocazione delle risorse umane strumentali e finanziarie, messe a disposizione dall'AP e dagli EAP;
d) definizione dei contenuti della Convenzione.

Il positivo superamento di tale fase, che si svolgerà senza alcun onere per l'Amministrazione Procedente, è condizione indispensabile per la successiva stipula della Convenzione.

In caso di mancata definizione di un Progetto Definitivo (PD) che rispetti i principi di sostenibilità alla base della procedura di co-progettazione, l'Amministrazione Procedente si riserva la facoltà di revocare la procedura.

La partecipazione alla fase III e IV non prevede alcun compenso né rimborso per i soggetti candidati e ammessi alla costituzione del partenariato.

Fase V - Conclusione della procedura e stipula della Convenzione (Accordo ex art. 11 della L.241/1990) tra l'Amministrazione Procedente e l'Ente attuatore partner selezionato (EAP), avente ad oggetto l'esecuzione dell'attività co-progettata, nella quale saranno definite le modalità di gestione del progetto, di rendicontazione delle attività svolte e di condivisione delle risorse con specifica disciplina dei reciproci obblighi.

La procedura si concluderà pertanto con l'approvazione del PD co-progettato, a cui seguirà la stipula della Convenzione di cui al punto successivo. In caso contrario, la procedura si concluderà con la revoca della procedura;

Stipula della Convenzione (Accordo ex art. 11 della L.241/1990):
La Convenzione dovrà disciplinare, tra l'altro:
- l'oggetto
- la durata del partenariato;
- gli impegni comuni e quelli propri di ciascuna parte, incluso il rispetto della disciplina vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- il quadro economico risultante dalle risorse, anche umane, messe a disposizione dall'ente procedente e da quelle offerte dagli ETS nel corso del procedimento;
- le eventuali garanzie e le coperture assicurative richieste agli ETS (tenuto conto della rilevanza degli impegni e delle attività di progetto);
- le ipotesi di revoca del contributo a fronte di gravi irregolarità o inadempimenti degli ETS;
- la disciplina in ordine alla valutazione di impatto sociale, per come risultante dagli atti della procedura;
- i termini e le modalità della rendicontazione delle spese;
- i limiti e le modalità di revisione della Convenzione, anche a seguito dell'eventuale riattivazione della co-progettazione;
- la disciplina in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in applicazione della disciplina vigente
- il rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

All'Ente Attuatore Partner selezionato potrà essere chiesto di attivare gli interventi ed i servizi, dopo la sottoscrizione del Progetto Definitivo, nelle more della stipula della suddetta Convenzione.

FASE III - INDIVIDUAZIONE DELL' ETS DA AMMETTERE AL TAVOLO

Soggetti invitati a manifestare interesse e requisiti di ammissibilità alla selezione:

La presente procedura ha come scopo l'attivazione di un partenariato funzionale alla cura degli interessi pubblici sottesi alla realizzazione del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - Scheda Intervento n. 110 del Programma Attuativo 2026 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione. Pertanto, nel rispetto dei principi di proporzionalità e di ragionevolezza, sono ammessi a partecipare alla procedura **gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 4 del D.Lgs. 117/2017**, aventi oggetto sociale coerente con la presente procedura, in forma singola o a vario titolo associati, fermo restando il divieto per un soggetto di partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero partecipare a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla selezione del soggetto stesso e del raggruppamento al quale questi partecipa.

Per poter partecipare alla selezione, i concorrenti dovranno essere in possesso, alla data di presentazione della domanda, dei seguenti requisiti di ordine generale e speciale, connessi con l'oggetto della presente procedura.

Requisiti di ordine generale:

a. iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS) di cui all'art. 45 del Codice del Terzo Settore in base alla normativa vigente in materia;

b. sussistenza di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura, desumibili dall'atto costitutivo, dallo statuto o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;

c. essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

d. insussistenza delle seguenti cause di esclusione:

   - condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, in capo al legale rappresentante e altri soggetti muniti di poteri decisionali, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

   - il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159;

   - aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito:

   costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48 bis, commi 1 e 2 bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1°giugno 2015. La presente condizione non ricorre quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande;

   - violazione, per quanto di conoscenza, di obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- soggetto sottoposto a fallimento o che si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali sono destinatari di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

- iscrizione nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

- violazione del divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- violazione degli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

- il legale rappresentante o altri soggetti muniti di poteri decisionali si trovano in ipotesi di conflitto di interesse, di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i.;

- aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o aver conferito incarichi a ex-dipendenti del Comune di Riccione (nel triennio successivo alla cessazione del rapporto) che abbiano esercitato poteri autoritativi o negoziali, nei confronti del Soggetto interessato al presente Avviso per conto del Comune di Riccione, negli ultimi tre anni di servizio;

- non essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva);

- mancato rispetto del livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari;

e. assenza, in capo al Legale Rappresentante, ai componenti degli organi di amministrazione e ai soggetti con poteri di rappresentanza degli Enti del Terzo Settore concorrenti, nonché al personale e ai volontari impiegati nelle attività rivolte ai minori, di condanne con sentenza passata in giudicato o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per i reati di cui agli articoli 600-bis (prostituzione minorile), 600-ter (pornografia minorile), 600-quater (detenzione di materiale pornografico), 600-quater.1, 600-quinquies (iniziative turistiche volte allo sfruttamento della prostituzione minorile) e 609-undecies (adescamento di minorenni) del Codice Penale, nonché l'assenza di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori.

I requisiti generali dovranno essere posseduti da tutti i soggetti che partecipano alla realizzazione del progetto.

Requisiti di ordine speciale:

a. competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente Avviso, a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali oggetto della presente procedura;

b. un referente tecnico di progetto che abbia maturato adeguata esperienza di almeno 12 mesi in servizi e azioni oggetto della presente procedura (occorre allegare curriculum vitae debitamente sottoscritto);

In caso di partecipazione di ETS in forma plurisoggettiva, fermo restando il possesso da parte di tutti i componenti dell'aggregazione dei requisiti generali previsti dal presente Avviso, i requisiti speciali di cui alla lettera a) dovranno essere posseduti dal Soggetto designato come Capogruppo/Mandatario.

Il possesso dei requisiti di carattere generale dovrà essere dichiarato anche da eventuali soggetti partecipanti al Progetto in qualità di enti strumentali dell'ETS per la realizzazione di attività secondarie e funzionali/essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso, ad eccezione dei requisiti sub a) e sub b), qualora non applicabili. Con riferimento al requisito generale sub a) si richiede l'iscrizione nella CCIAA o analoga iscrizione ad Albi o Registri per i settori di attività per cui si partecipa.

Il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante dell'Ente interessato ai sensi del D.P.R. 445/2000 e s.m.i..

L'Amministrazione procedente potrà effettuare i controlli sull'effettivo possesso dei requisiti dichiarati e – in caso di accertamento del mancato possesso degli stessi – escluderà dalla procedura, in qualsiasi fase della

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

stessa, il partecipante. Si rammenta che i requisiti dovranno essere posseduti per l'intera durata di svolgimento delle attività di co-progettazione.

Modalità di partecipazione all'istruttoria pubblica

Per partecipare all'istruttoria pubblica, gli Enti interessati dovranno manifestare il proprio interesse presentando apposita proposta di partecipazione, da indirizzare al Comune di Riccione – Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo comune.riccione@legalmail.it, entro e non oltre il 16/11/2026, indicando in oggetto la dicitura "*Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi relativi al Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - scheda intervento n. 110 – PAA 2026. CUP E91J26000820007- CIG BDAB8E6ED4. Manifestazione di interesse*".

Le proposte pervenute o consegnate successivamente alla scadenza prevista non potranno essere prese in considerazione.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti sulla documentazione presentata ai fini della candidatura.

La proposta di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione:

A. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE all'istruttoria pubblica, redatta secondo il modello riportato all'**Allegato "MOD. A**)" del presente Avviso, debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del soggetto concorrente o da un suo procuratore, allegando in tal caso originale o copia autenticata della procura generale o speciale. In caso di partecipazione alla procedura di ETS in composizione plurisoggettiva la domanda di partecipazione dovrà essere sottoscritta:
- se raggruppamento costituito, dal legale rappresentante/procuratore dell'ETS designato come Capogruppo/Mandatario dell'aggregazione. In tal caso dovrà essere allegata copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo dell'aggregazione/forma plurisoggettiva;
- se raggruppamento costituendo, da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione/ forma plurisoggettiva. In tal caso dovrà essere allegata dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

B. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta secondo il modello **Allegato "MOD. B**)" al presente Avviso, nella quale il proponente dovrà dichiarare il possesso dei requisiti di partecipazione previsti e del rispetto delle condizioni disciplinate nel presente Avviso. La dichiarazione sostitutiva, a pena di esclusione, dovrà essere debitamente sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante/procuratore del soggetto proponente e corredata di procura generale o speciale (in caso di sottoscrizione da parte del procuratore), di copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo del soggetto proponente. In caso di ETS in composizione plurisoggettiva tale dichiarazione dovrà essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascuno dei soggetti componenti l'aggregazione. La presente dichiarazione, per la parte relativa ai requisiti di carattere generale, dovrà essere compilata altresì dal legale rappresentante/procuratore di eventuali altri soggetti partner dell'ETS.

La dichiarazione dovrà anche recare la liberatoria espressa dal proponente a favore del Comune di Riccione, degli altri Comuni del Distretto e dell'Azienda USL della Romagna, in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Riccione, in caso di selezione della candidatura, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza degli Enti coinvolti.

C. PROPOSTA PROGETTUALE: La proposta progettuale (PP) dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ovvero dal procuratore del soggetto proponente, redatta secondo il **MOD C.**
La Proposta Progettuale (PP) dovrà essere elaborata muovendo dal Documento Progettuale (DP), posto a base della procedura, illustrando le azioni proposte e un'ipotesi di realizzazione evidenziando il ruolo del Soggetto Partner, la previsione di ore dedicate, le risorse umane (occorre allegare i curricula vitae debitamente sottoscritti) e strumentali messe in campo, eventuali altre collaborazioni.

Andranno descritti i contenuti oggetto di valutazione previsti di seguito (Criteri di valutazione). La proposta progettuale dovrà prevedere anche il quadro economico-finanziario analitico e completo, comprensivo delle fonti di finanziamento previste e dovrà risultare chiaro quale apporto di mezzi e risorse intenda garantire il

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

soggetto partecipante, indicando le risorse aggiuntive al budget di progetto dell'Amministrazione, messe a disposizione del Soggetto Attuatore Partner.

La stesura della proposta progettuale prevede una redazione in formato elettronico utilizzando font Arial o Helvetica, con dimensione 10,5; le pagine previste per la stesura sono al **massimo 12 facciate**, incluse immagini, tabelle ed esclusi gli eventuali allegati.

In caso di ETS in composizione plurisoggettiva, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti dei soggetti componenti l'aggregazione, a comprova della serietà e della consapevolezza degli impegni assunti.

Per facilitare la partecipazione alla selezione sono stati predisposti gli allegati succitati **MOD. A), MOD. B), MOD. C**): i soggetti proponenti sono tenuti ad attenervisi, mantenendone inalterato il contenuto.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Tutte le comunicazioni tra l'Amministrazione procedente e gli Enti interessati dovranno avvenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata.

Non saranno prese in considerazione domande incomplete, condizionate o subordinate, fatto salvo il soccorso istruttorio.

Cause di esclusione

Saranno escluse dalla procedura le istanze:

- presentate da soggetti diversi o privi dei requisiti di cui al presente Avviso;
- pervenute oltre il termine ultimo indicato dal presente Avviso;
- pervenute con modalità differenti da quelle indicate;
- non sottoscritte o sottoscritte da soggetti diversi dal legale rappresentante o soggetto delegato.

Valutazione delle proposte progettuali, conclusione della procedura e graduatoria

Alla scadenza del termine fissato per la ricezione delle domande, il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), in osservanza della Legge n. 241/1990, valuterà la regolarità formale dell'istanza di partecipazione e relativi allegati (inclusa la corrispondenza ai requisiti richiesti dal presente Avviso), anche richiedendo eventuali chiarimenti o integrazioni ai candidati.

Al termine dell'esame formale, il RUP dichiarerà le ammissioni ed esclusioni dalla procedura e trasmetterà gli atti ad una Commissione di Valutazione, appositamente nominata successivamente alla scadenza dello stesso termine per la ricezione delle candidature.

La Commissione di Valutazione, composta da tre (3) membri, avrà il compito di procedere, in una o più sedute, alla valutazione delle Proposte Progettuali ammesse, secondo i criteri di cui al successivo paragrafo, riservandosi la facoltà di chiedere integrazioni.

Al termine della valutazione, la Commissione, in presenza di più Proposte Progettuali (PP), redigerà una graduatoria delle candidature pervenute in base al punteggio complessivo da ciascuna ottenuto, che sarà poi approvata dal Dirigente competente e tempestivamente pubblicata sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

I lavori di valutazione tecnica da parte della Commissione si svolgeranno con le seguenti modalità:

- valutazione, in applicazione dei criteri previsti dal presente Avviso, delle proposte progettuali in seduta riservata;
- attribuzione dei punteggi finali e individuazione del soggetto con cui avviare la co- progettazione.

Successivamente il RUP darà avvio del Tavolo di co-progettazione con il soggetto che avrà ottenuto il punteggio più elevato nella valutazione della proposta progettuale. Si procederà alla fase di co-progettazione definitiva anche in presenza di un solo progetto valido.

Criteri di valutazione

Con riferimento alla valutazione delle Proposte Progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi (complessivamente 100 punti), verranno assunti i seguenti criteri:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

1) Contesto sociale e Modello teorico di riferimento (approccio teorico-metodologico)	La Commissione valuterà la capacità di analisi del contesto in cui si svolgerà il progetto, l'approccio teorico-metodologico, la rilevazione dei fenomeni sociali sul territorio e la lettura dei bisogni dell'utenza. Parametri di valutazione: adeguatezza, completezza, accuratezza e coerenza della descrizione.	max punti 10
2) Caratteristiche del soggetto proponente	La Commissione valuterà l'esperienza maturata dall'ETS nell'ambito territoriale di riferimento per le attività oggetto del presente avviso. Parametri di valutazione: verrà assegnato un punteggio complessivo in relazione alla durata dell'esperienza espressa in mesi ulteriori ai 12 mesi e alla qualità/quantità delle iniziative/dei progetti organizzati.	max punti 10
3) Capacità di progettazione e qualità organizzativa ed esecutiva della proposta	La Commissione valuterà: a) il modello organizzativo proposto; b) le professionalità messe in atto e le figure individuate per la realizzazione delle attività in riferimento alle linee di intervento e modalità di coordinamento (occorre allegare i curricula vitae debitamente sottoscritti); c) la metodologia, gli strumenti e le azioni previste per l'attuazione. Parametri di valutazione: qualità e fattibilità della proposta.	max punti 40
4) Rete a sostegno della proposta	La Commissione valuterà: a) l'attivazione di reti relazionali e di supporto socio-economico sul territorio comunale, provinciale e regionale, a favore del progetto, con enti e imprese private, inclusi enti del terzo settore; b) le metodologie di raccordo con i servizi della rete territoriale, gruppi formali ed informali presenti sul territorio. Parametri di valutazione: qualità e quantità di accordi e modalità di collaborazione con la rete a sostegno del progetto.	max punti 10
5) Sistemi di monitoraggio	La Commissione valuterà: - la proposta di strumenti per la verifica in itinere del progetto; - le modalità di coinvolgimento dei destinatari nell'attività di verifica del progetto. Parametri di valutazione: adeguatezza degli strumenti proposti, per poter misurare, in modo tempestivo, quantitativo e qualitativo, l'andamento del progetto rispetto agli obiettivi, per garantire l'efficacia delle azioni, includendo l'utilizzo del budget assegnato.	max punti 15
6) Proposte innovative e risorse di co-partecipazione garantite	La Commissione valuterà: le proposte innovative e gli apporti di risorse a supporto. Parametri di valutazione: - valutazione delle proposte innovative e delle risorse di compartecipazione garantite dall'ETS proponente, con riguardo sia al loro valore complessivo che alla capacità di dare valore aggiunto alla proposta progettuale.	max punti 15

Nella valutazione delle proposte progettuali (PP), ai fini dell'attribuzione dei punteggi, verrà utilizzata la seguente metodologia:

- ogni commissario assegnerà a ciascun elemento della Proposta progettuale (PP) un coefficiente compreso tra 0 ed 1, corrispondente ad un giudizio di merito, secondo la seguente tabella:

Coefficiente	Giudizio corrispondente
1.0	Ottimo
0.9	Distinto
0.8	Molto buono
0.7	Buono
0.6	Sufficiente

0.5	Accettabile
0.4	Appena accettabile
0.3	Mediocre
0.2	Molto carente
0.1	Inadeguato
0.0	Non valutabile

- verrà effettuata la media tra i coefficienti assegnati dai 3 commissari, ottenendo così un coefficiente medio;

- il coefficiente medio sarà moltiplicato per il punteggio massimo ottenibile per lo specifico criterio di riferimento.

Saranno ammesse al Tavolo di co-progettazione, tutte le Proposte Progettuali (PP) che raggiungeranno il punteggio minimo di 60/100, quale soglia di sbarramento, a tutela degli interessi pubblici connessi con la presente procedura per la prosecuzione della procedura di co-progettazione.

FASE IV- DEFINIZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO (PD)
NEL
TAVOLO DI CO-PROGETTAZIONE

L'ETS singolo o associato che supererà la soglia di sbarramento, parteciperà al Tavolo di co-progettazione (in avanti anche solo "Tavolo"), convocato dal Responsabile del procedimento, secondo il calendario dei lavori da quest'ultimo previsto.
Scopo del Tavolo è la definizione, congiunta e condivisa tra Amministrazione procedente e ETS designato, di un Progetto Definitivo (PD) che conterrà le modifiche e le integrazioni frutto del lavoro del Tavolo di co-progettazione, ferme restando le caratteristiche fondamentali della Proposta Progettuale (PP) presentata dal Soggetto selezionato, quali i criteri per la formazione dei costi e delle risorse aggiuntive proposte, nonché gli elementi essenziali delineati dal Comune in sede di Documento Progettuale (DP).
Qualora il Progetto Definitivo elaborato venga ritenuto soddisfacente, le parti coinvolte procederanno alla relativa sottoscrizione.

Qualora l'esito del Tavolo di co-progettazione venisse ritenuto insoddisfacente e non rispondente ai bisogni dell'Amministrazione procedente, quest'ultima potrà revocare l'intera procedura.

Il risultato definitivo sarà formalizzato con successivo atto di individuazione del partner. L'Amministrazione Procedente escluderà dalla procedura, e in qualsiasi fase della stessa, l'EAP/gli EAP che dovesse/ro risultare carente/i dei requisiti richiesti dal presente Avviso.

Le operazioni del Tavolo saranno debitamente verbalizzate e conservate agli atti.

La fase di svolgimento dei tavoli di co-progettazione avrà una durata massima di tre ore. È previsto il numero minimo di n. 1 incontro fino a un massimo di n. 3 incontri, articolati nell'arco massimo di un mese, in adesione ai principi di ragionevolezza, proporzionalità e non aggravamento dei procedimenti amministrativi.

L'Amministrazione procedente è manlevata da qualsiasi responsabilità correlata alla partecipazione dell'ETS al Tavolo di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede.

Partecipando al presente Avviso pubblico, e ai fini dell'avvio e della partecipazione alla procedura di co-progettazione, l'ETS selezionato in forma singola o a vario titolo associato, esprime la propria liberatoria a favore dell'Amministrazione Procedente in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Riccione ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente. Tutto ciò premesso, il Comune di Riccione è manlevato in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale della proposta di progetto sopra menzionata.

FASE V - CONCLUSIONE DELLA PROCEDURA E STIPULA DELLA CONVENZIONE

Terminata la fase di co-progettazione e dettagliato il progetto definitivo, l'ETS selezionato quale Attuatore Partner (EAP) sarà invitato dall'Amministrazione procedente alla stipula di un'apposita Convenzione, ai

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

sensi dell'art. 11 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., per la regolamentazione dei reciproci rapporti tra le Parti, come da schema in allegato (**Allegato "Schema di Convenzione"**).

La Convenzione, recependo gli elementi contenuti nel presente Avviso e nel Progetto Definitivo, regolerà i rapporti tra l'Amministrazione Procedente e l'EAP per la realizzazione degli interventi e delle attività oggetto di co-progettazione nella loro versione definitiva.

Con la stipula della Convenzione nella forma della scrittura privata l'Amministrazione Procedente inviterà il Soggetto selezionato quale Ente Attuatore Partner a:

- versare l'importo relativo alle spese di segreteria e l'imposta di registro, se dovuta;
- produrre, in caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti (Associazione Temporanea di scopo o altra forma di composizione plurisoggettiva), il relativo atto costitutivo. I costi relativi alla costituzione dell'ATS saranno a carico dell'EAP e non rimborsabili dall'AP. In ogni caso l'AP in sede di Convenzione dovrà avere come contraente un soggetto giuridico certo;
- prestare polizza assicurativa RCT/RCO con massimali adeguati a copertura degli operatori e dell'utenza, con i massimali che saranno richiesti al termine della co-progettazione.

La Convenzione dovrà prevedere, tra l'altro, le modalità di contributo/rimborso all' Ente Attuatore Partner dei costi sostenuti per la realizzazione delle attività progettuali. Nello specifico, l'Amministrazione Procedente trasferirà all'Ente attuatore le somme relative alla realizzazione del progetto entro i limiti del budget approvato, con obbligo di rendicontazione, e, in ogni caso, previa verifica della realizzazione degli interventi e della regolarità relativa agli adempimenti previdenziali, assicurativi e assistenziali.

La gestione complessiva delle attività è soggetta al rispetto di specifici vincoli di ammissibilità delle spese e obblighi di rendicontazione secondo la normativa vigente, con le modalità e le tempistiche definite nella Convenzione.

Il Soggetto Attuatore dovrà quindi provvedere, oltre che ad un monitoraggio costante del progetto, alla rendicontazione dell'attività svolta, confrontando i risultati raggiunti con gli obiettivi individuati nella co-progettazione. La rendicontazione delle attività ha, infatti, lo scopo di rendere evidenti i risultati gestionali, in termini qualitativi e quantitativi, e dimostrare il conseguimento dei risultati attesi e posti alla base del progetto.

Le spese sostenute dal soggetto selezionato verranno rimborsate a seguito della presentazione di tutta la documentazione richiesta e degli idonei documenti giustificativi delle spese sostenute ed ammesse a rendicontazione secondo le regole e le cadenze periodiche definite dal progetto.

L'EAP sarà altresì tenuto a rispettare, e far rispettare ad eventuali subcontraenti, le vigenti disposizioni in materia di tracciabilità dei flussi finanziari e, pertanto, a comunicare il conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, anche se non in via esclusiva, su cui saranno registrati tutti i movimenti finanziari afferenti al progetto, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su tale conto e ogni eventuale variazione dei suindicati dati.

L'Amministrazione Procedente si riserva, in qualsiasi momento:

- di chiedere all'Ente Attuatore Partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla rimodulazione delle tipologie e modalità di intervento alla luce di sopraggiunte e motivate necessità di modifiche/integrazioni della programmazione delle attività, con conseguente revisione della Convenzione, laddove necessario;
- di disporre la cessazione degli interventi e delle attività, a fronte di sopravvenute Disposizioni regionali, nazionali o europee (in entrambi i casi al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento) o per il venir meno degli intenti condivisi nel Documento Progettuale;
- di concludere anticipatamente la Convenzione di co-progettazione nel caso di mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura. Ciò comportando anche la revoca parziale o totale del contributo previsto dal presente avviso pubblico a seguito di tempestiva comunicazione.

Nei casi sopracitati al soggetto partner non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

PROCEDURA DI CO-PROGETTAZIONE CIRCOLARE

Con il presente Avviso l'Amministrazione Procedente intende promuovere la natura "circolare" della co-progettazione, quale metodologia di attività collaborativa.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

L'Amministrazione Procedente e l'EAP individuato si impegneranno, pertanto, a mantenere aperta la co-progettazione ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento, per l'intera durata del progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della Convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente Avviso. Eventuali modifiche da apportare alla Convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, almeno 10 giorni prima della riapertura del tavolo di co-progettazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 –
Regolamento generale sulla protezione dei dati

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati:
Il Titolare del trattamento è il Comune di Riccione, viale Vittorio Emanuele II, 2, CAP 47838, telefono 0541 608111 rappresentato dal Sindaco pro-tempore. Il Responsabile della protezione dei dati potrà essere contattato all'indirizzo e-mail **dpo@comune.riccione.rn.it**.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali:
I dati personali forniti dai candidati sono trattati per le finalità connesse all'espletamento delle attività di cui al presente Avviso, ivi inclusa la stipula della Convenzione e dunque per finalità precontrattuali e contrattuali, ivi compresa la realizzazione dei servizi oggetto della Convenzione, nonché per provvedere agli adempimenti amministrativo-contabili e ai relativi obblighi di legge.
Presupposto di liceità per il trattamento: adempimento degli obblighi contrattuali, adempimento degli obblighi di legge o di regolamento, finalità di rilevante interesse pubblico o connesse all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento, in particolare per la gestione della procedura finalizzata alla selezione dell'Ente Attuatore Partner.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo:
I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
I dati dei candidati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dalla legislazione in materia fiscale e contabile, o fino al termine di prescrizione dei diritti sorti dal rapporto contrattuale, se superiore.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati:
In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per esigenze amministrative e per la propria tutela. Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento.

Trasferimento dati ad un paese terzo o organizzazioni internazionali:
I dati personali dei candidati sono conservati, di norma, in server localizzati all'interno della UE e non vengono trasferiti in paesi extra-U.E.. Laddove si rendesse necessario il trasferimento verso paesi terzi, lo stesso verrà effettuato solo verso paesi che garantiscano il livello di protezione adeguato stabilito agli artt. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679.

Esistenza di processi decisionali automatizzati:
Il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere:

Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Diritti degli interessati:
In ogni momento il candidato potrà esercitare i propri diritti, in qualità di interessato, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potrà:
1. chiedere l'accesso ai dati personali che la riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
2. ottenere la portabilità dei dati che la riguardano;
3. in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
4. opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei propri dati;
5. proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.

Il candidato può esercitare i propri diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@comune.riccione.rn.it .

Informazioni finali:
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo: dpo@comune.riccione.rn.it .

La presentazione della manifestazione di interesse attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, e alla relativa accettazione.

ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI

Gli Enti partecipanti alla presente procedura eleggono domicilio nella sede indicata nella domanda di partecipazione alla presente procedura mediante presentazione della domanda.

Tutte le informazioni e comunicazioni relative alla presente Istruttoria saranno pubblicate sul sito web istituzionale del Comune di Riccione, nella sezione "Avvisi".

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E CHIARIMENTI

Il Responsabile Unico del Procedimento relativo al presente Avviso è il dott. Valter Chiani, Dirigente del Settore "Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di quartiere", Direttore dell'Ufficio di Piano e Responsabile del Servizio Sociale Territoriale.

Gli Enti partecipanti alla presente procedura potranno richiedere chiarimenti mediante invio di espresso quesito al RUP all'indirizzo PEC: comune.riccione@legalmail.it, all'attenzione del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere, entro e non oltre il 16/11/2026. Non saranno esaminati i chiarimenti pervenuti ad altri indirizzi di posta elettronica o con altre modalità.

I chiarimenti resi dall'Amministrazione saranno pubblicati sul sito istituzionale dell'Amministrazione procedente.

NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso si applicano, in quanto compatibili, le norme richiamate in Premessa e le disposizioni del Codice Civile.

RICORSI

Avverso gli atti della presente procedura può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per l'Emilia-Romagna, nei termini previsti dal Codice del Processo Amministrativo, di cui al D.lgs. n. 104/2010 e ss. mm., trattandosi di attività procedimentalizzata inerente alla funzione pubblica.

Il Dirigente del Settore
Servizi alla Persona e alla Famiglia –

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Socialità di Quartiere
Dott. Valter Chiani
(*Documento firmato digitalmente*
ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Allegati:

Allegato 1 - Documento progettuale (DP);
MOD. A): Istanza di partecipazione;
MOD. B): Dichiarazione sostitutiva;
MOD. C): Schema di proposta progettuale;
Allegato Schema di Convenzione e relativi allegati.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.16)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Allegato 1

DOCUMENTO PROGETTUALE

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii., ai fini della co-progettazione del Progetto "Accompagnamenti sociali distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - Scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.

CUP E91J26000820007

CIG BDAB8E6ED4

PREMESSE

Nel contesto socio-demografico emiliano-romagnolo di progressivo invecchiamento della popolazione (e incremento delle cronicità, delle malattie dementigene, delle situazioni di isolamento e solitudine), tenuto conto della cornice programmatoria ed intersettoriale (agenda 2030; patto per il lavoro e per il clima; piano della prevenzione), delle risorse economiche disponibili, delle fonti di finanziamento dedicato (fondi per la non autosufficienza) e dei provvedimenti legislativi intervenuti (leggi delega in favore delle persone anziane e delle persone con disabilità e relativi decreti attuativi), si delinea uno scenario che rende strategica l'evoluzione dei modelli di intervento e l'innovazione della rete dei servizi territoriali, valorizzando l'integrazione socio-sanitaria e rafforzando i sistemi di presa in carico unitaria. Il sistema di welfare deve al contempo tenere conto delle dimensioni di sostenibilità (economica, per il costante incremento della popolazione anziana, dei bisogni assistenziali e dei conseguenti costi sanitari, sociosanitari e sociali; gestionale, per quanto attiene alla disponibilità delle figure professionali necessarie al funzionamento dei servizi; sociale, sia con riferimento alla composizione delle famiglie, in molti casi unipersonali o costituite da coppie di persone anziane, che del carico psico fisico del lavoro di cura ed assistenza dei caregiver familiari; ambientale, in quanto i cambiamenti climatici incidono sulla salute e il benessere, con impatti rilevanti sulle persone più fragili come in occasione delle ondate di calore e di altre emergenze climatiche, ecc.).

In questo contesto, in particolare, il diritto alla mobilità ha messo in evidenza, in questi anni, una situazione di crescente complessità data da una domanda sociale sempre più articolata e complessa, che richiede una particolare competenza nell'ascolto e nella valutazione dei bisogni espressi dalla cittadinanza, nonché capacità di relazione e mediazione con i servizi.

Ai sensi dell'art. 55 del DPCM 12/01/2017, il trasporto di soggetti nefropatici cronici in trattamento dialitico per il trasporto dal domicilio del paziente al centro trattamento è di competenza del Servizio Sanitario Nazionale.

Le "*Linee Guida sui trasporti per trattamento emodialitico dal domicilio del paziente al centro di trattamento*", allegate alla Circolare n. 13/2018 della Regione Emilia Romagna prevedono espressamente al punto "C. ULTERIORI MODALITA' DI TRASPORTO" che:

"Sulla base di valutazioni di sostenibilità economica, le Aziende USL provvederanno a organizzare trasporti collettivi, attraverso la partecipazione di soggetti altri (enti locali, mondo del volontariato, altri soggetti non istituzionali, ecc…). L'AUSL, pertanto, al fine di favorire gli spostamenti anche di singoli pazienti deambulanti che non sono nella possibilità di utilizzare il mezzo proprio o non hanno la disponibilità di caregivers, si impegnano a definire modalità organizzate di accompagnamento attraverso la partecipazione di soggetti altri presenti sul territorio.

[…] La gestione organizzativa fa capo alla Centrale operativa Trasporti. […]".

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

L'Azienda USL della Romagna ha ritenuto, compatibilmente alle proprie risorse disponibili e in base alle proprie valutazioni di adeguatezza del servizio, di chiedere la partecipazione degli Enti Locali del Distretto di Riccione per organizzare i trasporti collettivi sopracitati, da realizzare nell'ambito della scheda intervento n. 110 del Programma Attuativo Annuale 2026 (PAA 2026) del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione -, a favore degli utenti residenti e contestualmente domiciliati nei 14 Comuni del Distretto Socio-sanitario di Riccione, che ricevono le prestazioni di dialisi all'Ospedale "Ceccarini" di Riccione.

FINALITÀ E OGGETTO DELLA CO-PROGETTAZIONE

Il servizio in oggetto riguarda il trasporto rivolto ad anziani ed adulti residenti e contestualmente domiciliati all'interno del Distretto Socio-sanitario di Riccione, che necessitano di effettuare interventi di dialisi presso l'Ospedale "Ceccarini" di Riccione. Si tratta di persone che non hanno possibilità di utilizzare gli ordinari mezzi di trasporto pubblico o privato per specifiche e soggettive difficoltà (diverse da quelle sanitarie che giustificano il trasporto medicalizzato). Il progetto dovrà prevedere l'utilizzo di appositi mezzi attrezzati, escluso il trasporto sanitario in ambulanza.

In una logica di collaborazione tra enti e, in casi del tutto eccezionali, è possibile il trasporti di utenti fuori Distretto, rigorosamente autorizzati dalla Committenza, qualora:

- non comportino un aggravio economico-operativo per il Distretto di Riccione e per il Partner progettuale;
- la spesa sia a totale carico del Distretto di residenza dell'utente;
- vi sia capienza nel/nei mezzo/i messo/i a disposizione del servizio e non risultino inficiate possibilità di trasporto di ulteriori pazienti del Distretto di Riccione.

La finalità del presente contratto è garantire un servizio di alta qualità, sicuro ed efficiente per i pazienti dializzati del Distretto di Riccione attraverso una pianificazione accurata e una gestione operativa ottimale, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni dei pazienti.

METODOLOGIA PROGETTUALE

1) Mezzi e capacità richiesta:

Il Partner progettuale deve mettere a disposizione almeno un automezzo omologato (pulmino), attrezzato per disabili, con capienza utile minima pari a:

8 utenti deambulanti oppure 5 utenti deambulanti + 2 su sedia a ruote (escluso l'autista).

Il mezzo/i mezzi deve/devono essere dotato/i di pedana sollevatrice elettrica/idraulica per carrozzine, sistema di ancoraggio a norma, climatizzazione bizona ed estintore/kit di primo soccorso.

2) Requisiti degli automezzi:

- Tutti i veicoli adibiti al servizio devono essere immatricolati per il trasporto di persone/disabili in conformità al Codice della Strada, in regola con la revisione periodica MCTC e dotati di motorizzazione a basso impatto ambientale (classe non inferiore a Euro 6).
- È obbligatoria la presenza di impianto di climatizzazione bi-zona (anteriore e posteriore) e doppio circuito di aerazione, per garantire idoneo comfort termico in ogni stagione.

- I veicoli devono essere dotati di pedana/scivolo omologato per l'accesso di carrozzine, nonché di sistemi di ancoraggio a 4 punti per la sedia a ruote e cinture di sicurezza a 3 punti per il passeggero, conformi alla norma ISO 10542.

- I mezzi devono essere equipaggiati con pneumatici invernali/quattro stagioni idonei e catene da neve a bordo per l'intera durata del periodo invernale.

- Devono essere garantite le condizioni igieniche ottimali internamente ed esternamente alle autovetture coinvolte nel servizio.

In caso di guasto meccanico, incidente, manutenzione o indisponibilità del veicolo titolare, il Partner Progettuale si obbliga a garantire l'immediata sostituzione con altro automezzo avente identici requisiti tecnici, sanitari e di omologazione, entro e non oltre 60 minuti dall'evento, al fine di non interrompere i turni dialitici ospedalieri.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

3) Requisiti del personale e idoneità:

Gli autisti dipendenti/soci del Partner progettuale devono:

- essere in possesso di patente di guida valida per la categoria del mezzo impiegato;

- essere in possesso di formazione in materia di Primo Soccorso (D.M. 388/03) e formato sulle tecniche di movimentazione manuale dei carichi e dei soggetti con ridotta capacità motoria;

- possedere adeguata preparazione sulle procedure di ancoraggio delle sedie a ruote (norma ISO 10542), sull'uso delle cinture di sicurezza integrative, sulle manovre di salita/discesa tramite pedana e sulle procedure di sanificazione/rischio biologico.

Il Partner progettuale si obbliga a sottoporre l'equipaggio alla sorveglianza sanitaria obbligatoria tramite Medico Competente (D.Lgs. 81/2008), con particolare riferimento agli accertamenti di assenza di tossicodipendenza e alcol-dipendenza.

Il Partner progettuale si impegna a garantire l'addestramento del nuovo personale mediante affiancamento da parte di un coordinatore/responsabile di servizio e ad effettuare verifiche periodiche interne sulla corretta applicazione delle procedure di sicurezza a bordo.

Requisiti di onorabilità: il Partner progettuale attesta l'assenza di condanne penali e di carichi pendenti a carico del personale impiegato per reati contro la persona, la libertà personale o che ostacolino il lavoro a contatto con soggetti fragili o vulnerabili.

4) Articolazione dei turni e percorsi:

Il servizio di trasporto degli utenti dializzati del Distretto di Riccione dovrà essere realizzato nel rispetto delle seguenti modalità operative: trattasi di un servizio di trasporto collettivo, che necessita di orari per quanto possibile fissi, al fine di evitare carenza nella qualità del servizio prestato e problematiche organizzative. Pertanto, in caso di ritardi o urgenze di singoli utenti nel ritorno dalla dialisi si richiede l'intervento dei famigliari per provvedere al ritorno a casa. In caso di impraticabilità di questa soluzione, il Partner progettuale dovrà effettuare il trasporto entro 60 minuti dalla richiesta dal centro dialisi all'abitazione del dializzato, rapportandosi direttamente con la famiglia.

I percorsi giornalieri di carico e scarico utenti sono realizzati in stretta collaborazione con il/la Referente individuato/a del Reparto Dialisi di Riccione.

Fatti salvi i casi di forza maggiore, il Partner progettuale deve garantire l'effettuazione del servizio in qualsiasi condizione climatica.

In caso di insorgenza di particolari esigenze da parte della struttura ospedaliera, si valuterà caso per caso la possibilità di effettuazione del servizio.

E' necessario l'interscambio di informazioni con i referenti del reparto dialisi di Riccione per il coordinamento di eventuali necessità e/o variazioni sorte o che potranno sorgere durante l'esecuzione del servizio.

Il servizio si articola secondo il seguente schema di massima (soggetto a variazioni in base all'ingresso/uscita di utenti e in base ad eventuale variazione degli orari del Centro Dialisi):

DIALISI RICCIONE
TURNO DISPARI (LUN - MER - VEN)
Partenza del mattino ore 5.30 / 6.00
Arrivo al centro dialisi ore 7.05
Ritorno degli utenti alle proprie abitazioni dal centro dialisi alle ore 12.10
con arrivo a destinazione alle ore 13.40

DIALISI RICCIONE

TURNO PARI (MAR - GIO - SAB)
Partenza del mattino ore 5.30 / 5.50
Arrivo al centro dialisi ore 7.05
Ritorno degli utenti alle proprie abitazioni dal centro dialisi alle ore 12.10
con arrivo a destinazione alle ore 13.30

DIALISI RICCIONE
TURNO PARI (MAR - GIO - SAB)
Partenza del mezzogiorno ore 10.15 / 10.25
Arrivo al centro dialisi ore 12.05
Ritorno degli utenti alle proprie abitazioni dal centro dialisi alle ore 17.50
con arrivo a destinazione alle ore 20.10

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

FINANZIAMENTO PUBBLICO ANNUALE PREVISTO:

Il Distretto di Riccione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, destina per la realizzazione delle azioni e degli interventi di cui al presente Avviso risorse annuali pari a € 77.000,00.

Il budget relativo alla prima annualità si compone delle seguenti fonti di finanziamento:

BILANCIO SANITARIO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	28.045,00
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	48.955,00

La somma assume natura esclusivamente compensativa dell'operato del Partner progettuale al fine di consentirgli un'adeguata e sostenibile partecipazione, priva di scopi di lucro o profitto, alla funzione pubblica sociale. L'importo previsto è da considerarsi la somma massima riconoscibile a titolo di contributo ex art. 12 della L. 241/1990, per la realizzazione degli interventi, riferita a spese effettivamente sostenute, analiticamente rendicontate e corroborate da documentazione fiscalmente valida. Si fa espresso rinvio all'Avviso pubblico in merito alle spese ammissibili.

Il Comitato di Distretto di Riccione approverà i criteri di ripartizione del finanziamento sopracitato, a favore dei singoli Comuni del Distretto di Riccione.

Qualora vi siano documentate necessità di implementazione della spesa e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, in corso d'anno, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti.

La rendicontazione della spesa dovrà essere effettuata nel rispetto delle norme e delle Linee Guida regionali e Ministeriali relative ai Fondi che finanziano il progetto in oggetto.

PROPOSTE AGGIUNTIVE O MIGLIORATIVE

Saranno oggetto della co-progettazione eventuali proposte di miglioramento presentate, senza costi aggiuntivi per l'Amministrazione. A titolo esemplificativo, volontari per accompagnamenti anche all'interno dei luoghi di destinazione (supermercato, posta, ecc), disponibilità di mezzi attrezzati per carrozzine, monitoraggio informatico dei dati, ecc.

DESTINATARI

I destinatari sono i pazienti dializzati del Distretto di Riccione. Attualmente il bacino di utenti è composto da n. 17 residenti del Distretto di Riccione. È prevista la possibilità di aumento fino al limite massimo teorico di n. 24 pazienti dializzati deambulanti (escluso l'autista) oppure 15 pazienti dializzati deambulanti + 6 su sedia a ruote (escluso l'autista).

DURATA

Gli interventi e le attività oggetto della presente procedura di co-progettazione, avranno una durata fino al 31/12/2027, condizionatamente alla conferma dei finanziamenti relativi. È fatta salva la possibilità di un avvio anticipato delle attività nelle more della stipula della Convenzione finale.

La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso.

La Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore anno, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi con ulteriori fondi dedicati.

Nel caso di mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere anticipatamente le attività.

	Il Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia – Socialità di Quartiere e Direttore Ufficio di Piano del Distretto di Riccione **Dott. Valter Chiani** *(Documento firmato digitalmente* *ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.3)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

MOD. A)

Spett.le
COMUNE DI RICCIONE
Settore Servizi alla persona e alla Famiglia -
Socialità di Quartiere
Viale Flaminia, 41
47838 - Riccione (RN)
comune.riccione@legalmail.it

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.
(ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

CUP E91J26000820007
CIG BDAB8E6ED4

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

Il/la sottoscritt_ _____, nat__
a _____ (_) il _____, residente a _____,
CAP_____, in Via _____n.___ ,
in qualità di[1] _____del soggetto partecipante
_____
avente natura giuridica di _____
con sede legale in _____ (__), CAP _____,
Via _____ n.____, Codice fiscale
_____, P.IVA _____
Telefono _____, e-mail/PEC _____

[1] *Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore)*

CHIEDE

di partecipare alla selezione in oggetto nella seguente forma *(barrare il caso ricorrente):*

a) □ Soggetto singolo;

b) □ Soggetto partecipante mandatario/capofila[2] di aggregazione in forma di

_____

(specificare la tipologia di aggregazione) □ costituenda / □ costituita.

➢ Da compilare in caso di Soggetto partecipante in forma aggregata:

Indicare di seguito le generalità di tutti i soggetti partecipanti *(ragione sociale, indirizzo, codice fiscale/partita IVA, oggetto sociale),* nonché le parti del servizio che saranno eseguite da ogni singolo soggetto partecipante:

1)_____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente_____

2)_____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente_____

3)_____

Descrizione di parte del servizio che sarà eseguito direttamente_____

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE[3]
(o il procuratore)
Firmato digitalmente

Allegati alla presente:

- *copia non autenticata del documento di identità del/dei sottoscrittore/i, in corso di validità;*
- *in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.3)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

[2] *Allegare:*
- in caso di aggregazione costituita, copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del raggruppamento;
- in caso di aggregazione costituenda, dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.

[3] *In caso di aggregazione costituita, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante/procuratore della mandataria. In caso di aggregazione costituenda, l'istanza di partecipazione dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.*

- *in caso di aggregazione costituita: copia autenticata del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria ovvero dell'atto costitutivo del raggruppamento;*
- *in caso di aggregazione costituenda: dichiarazione di impegno a costituire formalmente il raggruppamento, indicando il soggetto cui sarà conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza.*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.3)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

MOD. B)

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.
(ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

CUP E91J26000820007
CIG BDAB8E6ED4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA[1]

Il/la sottoscritt_ _____ nat__a_____(__)
il_____, residente a_____, CAP_____, in via _____
n.___, Codice fiscale_____, in nome del soggetto partecipante
_____
avente natura giuridica di _____
con sede legale in_____, CAP_____, Via _____
n.____, Codice fiscale_____, P.IVA _____
Telefono_____ e-mail/PEC_____
Nella sua qualità di[2] _____

consapevole delle sanzioni penali previste per il caso di dichiarazione mendace, così come stabilito dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445,

DICHIARA
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

N.B. Occorre spuntare le dichiarazioni oppure motivare la mancanza del requisito

□ di aver preso visione ed accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso e nei relativi allegati;

[1] *In caso di partecipazione di ETS in composizione plurisoggettiva, la presente dichiarazione deve essere compilata dal legale rappresentante/procuratore di ciascun Soggetto componente l'aggregazione.*
[2] *Specificare il titolo del dichiarante (carica ricoperta: legale rappresentante, procuratore).*

□ di partecipare alla selezione in forma singola;

oppure

□ di partecipare alla selezione in forma associata di _____ *(specificare la natura giuridica dell'aggregazione),* in qualità di partecipante Mandatario □ / Mandante □, unitamente ai seguenti Soggetti:

_____;

_____;

oppure

□ di essere coinvolto nella procedura a titolo di Soggetto partner di progetto dell'ETS partecipante, ai fini della realizzazione di attività secondarie e comunque funzionali ed essenziali a quelle poste in essere dall'ETS stesso;

□ di non partecipare alla presente procedura singolarmente e contestualmente quale componente di altra forma di raggruppamento, ovvero di non partecipare a più raggruppamenti;

□ di essere iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore:

Iscrizione al n._____ nella sezione _____ a far data dal __/__/_____;

oppure, in caso di soggetto partner di progetto per lo svolgimento di attività secondarie:

□ di essere iscritto a CCIAA/Registro/Albo _____ Iscrizione al n. _____ data iscrizione _____;

□ che i nominativi, date di nascita e residenza dei titolari, di eventuali associati e dipendenti con poteri decisionali nel presente procedimento sono i seguenti:

Nome_____Cognome_____, Luogo e data di nascita_____

C.F._____, Qualifica_____

Residenza _____;

Nome_____Cognome_____, Luogo e data di nascita_____

C.F._____, Qualifica_____

Residenza _____;

Nome_____Cognome_____, Luogo e data di nascita_____

C.F._____, Qualifica_____

Residenza _____;

□ la sussistenza nello statuto o nell'atto costitutivo di finalità statutarie e/o istituzionali congruenti con i servizi e le attività oggetto della presente procedura (si allega statuto o atto costitutivo o atto analogo);

□ di essere in possesso dei requisiti di idoneità morale e professionale per stipulare convenzioni con la Pubblica Amministrazione;

□ di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'Avviso, ed in particolare, con riferimento altresì ai soggetti con poteri di rappresentanza e decisionali sopra individuati:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

✓ non aver riportato condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità europea, per reati che incidono sulla moralità professionale, per reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, per reati di sfruttamento minorile e tratta di esseri umani, per reati in danno dell'ambiente, e per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

✓ non trovarsi in condizione di inosservanza delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159;

✓ non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui l'operatore è stabilito;

✓ non aver violato, per quanto di conoscenza, gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro o di diritto del lavoro;

✓ non essere sottoposto a fallimento o di non trovarsi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo (salvo il caso di concordato con continuità aziendale), amministrazione controllata o scioglimento, o di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

✓ non essere destinatario di provvedimenti giudiziari che applicano sanzioni amministrative interdittive di cui all'art. 9, comma 2, del D.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;

✓ non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara o per significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili;

✓ non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

✓ non aver violato gli obblighi di cui all'art. 17 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, in materia di diritto al lavoro dei disabili;

✓ non sussistono ipotesi di conflitto di interesse di cui alla legge n. 241/1990 e s.m.i;

✓ non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o non aver conferito incarichi a ex- dipendenti del Comune di Riccione che abbiano esercitato poteri autoritativi e negoziali per conto dello stesso per il triennio successivo alla conclusione del rapporto;

✓ assenza (nei tre anni precedenti) di provvedimenti previsti dall'art. 44 del D.lgs. 286/1998 in relazione all'art. 43 dello stesso T.U. Immigrazione per gravi comportamenti ed atti discriminatori;

□ per tutti i soggetti che hanno una posizione INAIL o INPS attiva: di essere in regola in materia di contribuzione previdenziale, assicurativa e infortunistica (DURC regolare);

□ di applicare al personale dipendente il livello di tutela previsto dalla contrattazione collettiva sottoscritta dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale ed il rispetto della normativa a tutela dei diritti di lavoratori, soci lavoratori e volontari;

□ di impegnarsi ad assicurare, contestualmente alla sottoscrizione della Convenzione, il

personale dipendente o incaricato, i volontari, nonché le persone destinatarie delle attività oggetto del presente bando, contro infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la responsabilità civile verso i terzi, esonerando il Comune di Riccione da ogni responsabilità correlata a tali eventi;

□ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento di cui al D.P.R. n. 62/2013 ed eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.) - recepito ed integrato dal Comune (reperibili sul sito internet istituzionale dell'Ente) - e di impegnarsi, in caso di stipula della convenzione, ad osservare e a far rispettare ai propri dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo le disposizioni contenute nel suddetto codice;

□ di impegnarsi a comunicare al RUP della presente procedura qualsiasi modificazione relativa all'Ente dal sottoscritto rappresentato;

□ di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare tutti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i;

□ di impegnarsi a garantire la riservatezza in ordine alle informazioni, alla documentazione e a quant'altro venga a conoscenza nel corso del procedimento;

□ di manlevare sin d'ora l'Amministrazione procedente da eventuali responsabilità correlate alla partecipazione ai tavoli di co-progettazione, anche in relazione al materiale ed alla documentazione eventualmente prodotta in quella sede;

□ di eleggere domicilio, ai fini della presente procedura, presso il luogo indicato nella presente domanda e di accettare che le comunicazioni avverranno esclusivamente a mezzo PEC all'indirizzo indicato nella domanda.

DICHIARA[3]
ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

Requisiti di ordine speciale:

a. di avere competenza ed esperienza comprovata dall'aver realizzato, per almeno 12 mesi nel triennio precedente alla data del presente Avviso, a regola d'arte, per conto di Enti pubblici e/o pubbliche amministrazioni o in proprio, servizi e progetti sociali oggetto della presente procedura *(descrivere le attività realizzate, il periodo e presso quale Soggetto pubblico e/o privato):*

_____

b. di avere un referente tecnico di progetto che abbia maturato adeguata esperienza di almeno 12 mesi in servizi e azioni oggetto della presente procedura (occorre allegare curriculum vitae debitamente sottoscritto); (*occorre allegare curriculum vitae debitamente sottoscritto):*

_____

DICHIARA INOLTRE

□ di esprimere la propria liberatoria a favore dell'Amministrazione procedente in merito all'utilizzo della proposta progettuale (PP) presentata ai fini della partecipazione alla presente procedura di co-progettazione, con ciò includendo anche la pubblicazione e la divulgazione delle informazioni relative alla stessa, nelle apposite sezioni del sito del Comune di Riccione e delle altre Istituzioni coinvolte, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di trasparenza dell'Ente;

[3] *I requisiti seguenti dovranno essere posseduti in misura maggioritaria dal soggetto partecipante designato come Capogruppo/Mandatario di ETS in composizione plurisoggettiva.*
La presente sezione non è a compilazione di eventuali Soggetti partner di progetto interessati nella realizzazione di attività secondarie.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

DICHIARA INFINE

□ di avere preso visione dell'informativa resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) N. 2016/679 nell'Avviso pubblico e di accettarne le condizioni.

Luogo e data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE
(o il procuratore)
_____
Firmato digitalmente

Allegati alla presente:
- *in caso di sottoscrizione da parte di procuratore: originale o copia autenticata di procura generale o speciale;*
- *copia non autenticata dello statuto e dell'atto costitutivo.*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.5)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

DISTRETTO RICCIONE
Comuni di: Cattolica, Coriano, Gemmano, Misano Adriatico, Mondaino, Montefiore Conca, Montegridolfo, Montescudo-Monte Colombo, Morciano di Romagna, Riccione, San Clemente, San Giovanni in Marignano, Saludecio, Sassofeltrio

Ufficio Distrettuale di Piano

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.2)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

MOD. C)

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.
(ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i.)

CUP E91J26000820007
CIG BDAB8E6ED4

PROPOSTA PROGETTUALE (SCHEMA)

1) Contesto sociale e Modello teorico di riferimento (approccio teorico-metodologico)

2) Caratteristiche del soggetto proponente

3) Capacità di progettazione e qualità organizzativa ed esecutiva della proposta

4) Rete a sostegno della proposta

5) Sistemi di monitoraggio

6) Proposte innovative e risorse di co-partecipazione garantite

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.2)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

PROPOSTA DI PIANO FINANZIARIO:

Descrizione costi considerati	**Costi ipotizzati annuali**
Carburante	_____ €
Copertura assicurativa, bollo	_____ €
Personale impiegato: autisti	_____ €
Manutenzioni officina, riparazioni, lavaggio interno/esterno, e relativo personale	_____ €
Segreteria e amministrazione (impiegato per redazione conformità percorsi da concordare con centro dialisi e rendicontazione contabile ed informatica del tutto)	_____ €
Costi sede (utenze, canoni)	_____ €
Costi totali previsti	_____ **€**

Quota a valere sulle risorse del Fondo Regionale per la non autosufficienza (F.R.N.A.)	48.955 €
Quota a valere sul Fondo Sanitario	28.045 €
Contributo totale annuo	**77.000 €**
Quota di partecipazione della Cooperativa	_____ **€**

Luogo, data _____

IL LEGALE RAPPRESENTANTE[1]
(o il procuratore)

_____
Firmato digitalmente

[1] In caso di raggruppamento, la proposta progettuale dovrà essere sottoscritta da tutti i legali rappresentanti/procuratori dei membri dell'aggregazione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

SCHEMA DI CONVENZIONE

Istruttoria pubblica per l'attivazione di un partenariato con Enti del Terzo Settore ai fini della co-progettazione degli interventi nell'ambito del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" con riferimento alla linea di azione "TRASPORTO DI PAZIENTI DIALIZZATI"- scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione.
(ai sensi dell'art.55 comma 3 del D.Lgs n. 117/2017 e ss.mm.ii)

CUP E91J26000820007
CIG BDAB8E6ED4

TRA

- COMUNE DI RICCIONE, Ente capofila per il Distretto di Riccione, nella persona di _____, in qualità di Direttore dell'Ufficio di Piano del Distretto di Riccione e Dirigente del Settore Servizi alla Persona e alla Famiglia- Socialità di quartiere, domiciliato per ragioni di carica presso la sede del Comune, sita in Riccione, viale Vittorio Emanuele II, n. 2, che interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto del Comune di Riccione - d'ora innanzi anche solo denominato "Comune" o "Amministrazione procedente" o "AP"

e

-_____, in persona del legale rappresentante _____con sede in_____, C.F._____, che interviene nel presente atto non in proprio ma esclusivamente in nome e per conto dell'Ente del Terzo Settore, iscritto al RUNTS nella sezione _____- d'ora innanzi anche solo denominato "Ente Attuatore Partner" o "EAP"

PREMESSE

Premesso che l'art. 3 del D.Lgs. n. 267/2000 (e s.m.i.), comma 5, stabilisce che "I comuni e le province sono titolari di funzioni proprie e di quelle conferite loro con legge dello Stato e della regione, secondo il principio di sussidiarietà. I comuni e le province svolgono le loro funzioni anche attraverso le attività che possono essere adeguatamente esercitate dalla autonoma iniziativa dei cittadini e delle loro formazioni sociali";

Richiamate le vigenti linee guida e normative nazionali e regionali, e loro eventuali successive modifiche ed integrazioni (s.m.i.), ed in particolare:
- la Legge n. 328/2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la Legge Regionale n. 2/2003 "Norme per la promozione della cittadinanza sociale e per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- la DGR ER n. 1206/2007 avente ad oggetto "Fondo Regionale Non Autosufficienza. Indirizzi attuativi della deliberazione G.R. 509/2007.";
- le Linee guida per l'utilizzo e la rendicontazione dei fondi sociosanitari riferiti alla popolazione anziana e con disabilità, approvate dalla Regione Emilia Romagna (versione 1.0, data 31/07/2025);
- la deliberazione di Giunta regionale n. 752/2026 "Programma annuale 2026: ripartizione delle risorse del Fondo Sociale Regionale ai sensi della L.R. n. 2/2003 e ss.mm.ii. Individuazione delle azioni per il perseguimento degli obiettivi di cui alla deliberazione dell'Assemblea Legislativa n. 120/2017 e al Decreto Interministeriale del 02

aprile 2025. Programma attuativo povertà 2026 e aggiornamento schede intervento di cui alla DGR n. 1423/2017.";

Dato atto che i Comuni del Distretto di Riccione, l'Unione dei Comuni della Valconca e l'Azienda USL della Romagna hanno sottoscritto l'"Accordo interistituzionale avente ad oggetto la gestione dei servizi e degli interventi sociosanitari in forma associata da parte degli Enti Locali in integrazione con l'Ausl della Romagna nel Distretto di Riccione. Scadenza 31/12/2026", per la gestione associata dell'integrazione sociosanitaria nel Distretto Riccione nel triennio 2024-2026, individuando il Comune di Riccione Ente capofila;

Dato atto che il 2026, così come il 2025, costituisce un anno "ponte" in attesa del nuovo Piano regionale sociale e sanitario e che pertanto il precedente PSSR resta in vigore sino all'approvazione del prossimo Piano regionale triennale;

Dato atto che nella seduta del 22 luglio 2026 il Comitato di Distretto ha approvato all'unanimità dei presenti, con il parere favorevole del Direttore del Distretto Socio-Sanitario:
- il Programma attuativo 2026 del Piano di Zona per la Salute ed il Benessere Sociale del Distretto di Riccione 2018-2020 e, nello specifico, la scheda intervento n. 110 denominata "Accompagnamenti sociali distrettuali", che tra le azioni prevede il "Trasporto di Pazienti Dializzati", con la relativa programmazione economica;
- l'Accordo di Programma per l'approvazione del Programma attuativo 2026 (anno ponte) del Piano di Zona per la Salute e il Benessere Sociale Triennio 2018-2020 - Distretto di Riccione, sottoscritto e conservato agli atti d'Ufficio;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 295 Seduta del 23/07/2026 avente ad oggetto "Presa d'atto approvazione Programma Attuativo 2026 del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione 2018 – 2020 e relativo accordo di programma. Approvazione linee di indirizzo per la relativa attuazione.";

Precisato che**:**
- gli Enti del Terzo Settore (ETS), come definiti dall'art. 4 del D.Lgs. 117/2017, sono detentori di competenze specifiche, risorse umane e materiali in grado di contribuire in misura determinante alla progettazione di dettaglio degli interventi previsti dal progetto;
- la co-progettazione con gli Enti del Terzo Settore di cui all'art. 55 comma 3 del D.Lgs. 117/2017 è strumento che si addice alle attività a spiccata valenza sociale, in quanto propone un modello organizzativo ispirato al principio di convergenza di intenti rispetto alla realizzazione di attività di interesse generale sotto la regia dell'ente locale;

Dato atto che con Avviso pubblicato sul proprio sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella sezione "Avvisi", in esecuzione della determina dirigenziale n. ____ del __/__/____, l'Amministrazione ha indetto la procedura ad evidenza pubblica per l'attivazione di un partenariato con ETS, mediante co-progettazione, ai sensi dell'art. 55 comma 3 del D. Lgs. n. 117/2017, del DM n. 72/202, della legge regionale n. 3/2023 e della DGR ER n. 528 del 13/04/2026, per la realizzazione del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione – CUP E91J26000820007, CIG BDAB8E6ED4;

Richiamati:
- la determina dirigenziale n. ___ del __/__/____ di avvio del procedimento;
- gli atti del procedimento;

Considerato che il Tavolo di co-progettazione ha dato esito positivo e con Determinazione Dirigenziale n. ____ del __/__/____ è stato selezionato l'Ente del Terzo Settore denominato _____, per la stipulazione della presente Convenzione;

Richiamati:
- l'art. 118, co. 4, della Costituzione, introdotto dalla Legge Costituzionale n. 3/2001 di riforma del Titolo V della Costituzione, che ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale accanto a quello di sussidiarietà verticale ai fini dell'esercizio delle funzioni amministrative;
- la Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii., "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- l'art. 119 D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. che prevede la possibilità di stipulare accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici e privati per favorire una migliore qualità di servizi e/o interventi;

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- il D.Lgs. n. 117/2017 e s.m.i., recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche solo “CTS”), il quale all’art. 55 comma 3 prevede l’istituto della co-progettazione, stabilendo che “la co-progettazione è finalizzata alla definizione ed eventualmente alla realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti (…)”;
- il D.M. n. 72/2021, “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo Settore negli artt. 55-57 del D.Lgs. n. 117/2017”;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 528 del 13/04/2026 avente ad oggetto “Adozione Linee Guida regionali sull'amministrazione condivisa, ai sensi della Legge Regionale 13 aprile 2023, n. 3 e azioni di sistema.”;

Tanto premesso,

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Premesse

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 1 – Oggetto e finalità della convenzione

1. In forza del principio della sussidiarietà orizzontale, attraverso procedura di co-progettazione, ai sensi dell’art. 55 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i., l’AP si avvale dell’Ente del Terzo Settore denominato_____, per la gestione del progetto “Accompagnamenti sociali distrettuali” linea di azione “Trasporto di Pazienti Dializzati” - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione, secondo le modalità indicate nell’Avviso pubblico alla base della presente Convenzione, nell’**allegato 1 “Documento Progettuale”** dell’Avviso stesso e nel Progetto Definitivo sottoscritto dalle parti (**allegato “Progetto Definitivo”**), parti integranti e sostanziali della presente Convenzione.

2. Oggetto della Convenzione, sottoscritta fra le parti, è pertanto la regolamentazione del rapporto di collaborazione, finalizzato alla costituzione di un partenariato per la realizzazione degli interventi descritti nel Documento Progettuale (DP) posto a base della procedura ad evidenza pubblica, elaborati nella Proposta Progettuale, positivamente valutata dalla Commissione e successivamente declinata, all’interno del Tavolo di co-progettazione, nel Progetto Definitivo.

3. Le attività sono orientate a garantire un servizio di alta qualità, sicuro ed efficiente per i pazienti dializzati del Distretto di Riccione attraverso una pianificazione accurata e una gestione operativa ottimale, nel rispetto delle normative vigenti e dei bisogni dei pazienti.

4. In ragione di quanto precede, l’EAP assume l’impegno di apportare agli interventi tutte le necessarie migliorie, che saranno concordate, nel corso del rapporto convenzionale per assicurare la migliore tutela dell’interesse pubblico e dei soggetti beneficiari dell’intervento, fermo restando quanto previsto dall’Avviso pubblico e dai relativi allegati, e nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.

Art. 2 – Durata della convenzione

1. La presente Convenzione ha durata dalla data di stipula/oppure dalla data di avvio anticipato delle attività della Convenzione concordato in data ____/__/_____ fino al __/__/___. Le attività saranno realizzate entro i limiti delle risorse finanziarie stanziate e condizionatamente alla conferma dei relativi finanziamenti.

2. La prosecuzione delle attività oltre il periodo di conclusione previsto potrà essere eventualmente autorizzata esclusivamente con la finalità di portare a compimento le attività previste in sede di co-progettazione e comunque nei limiti delle risorse finanziarie previste con il presente Avviso.

3. La Convenzione di co-progettazione potrà essere eventualmente rinnovata per un ulteriore anno, previa comunicazione di disponibilità tra le Parti ed eventuale ri-progettazione degli interventi con ulteriori fondi dedicati.

4. Nel caso di mancata erogazione all’Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della presente procedura, la stessa si riserva di concludere anticipatamente le attività..

Art. 3 – Beneficiari

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

1. I trasporti sono rivolti ad anziani ed adulti residenti e contestualmente domiciliati all'interno del Distretto Socio-sanitario di Riccione, che necessitano di effettuare interventi di dialisi presso l'Ospedale "Ceccarini" di Riccione. Si tratta di persone che non hanno possibilità di utilizzare gli ordinari mezzi di trasporto pubblico o privato per specifiche e soggettive difficoltà (diverse da quelle sanitarie che giustificano il trasporto medicalizzato).

Art. 4 – Impegni dell'Ente Attuatore Partner

L'Ente Attuatore partner si impegna a:

- garantire la realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione e descritti nel Documento Progettuale e nel Progetto Definitivo;
- garantire la presenza di operatori/volontari dedicati alle attività e interventi previsti, adeguatamente formati aventi i requisiti descritti nel Documento Progettuale e nel Progetto Definitivo. In particolare, sarà necessario provvedere alla formazione idonea degli addetti alla attività in ragione delle mansioni svolte, sia in qualità di autisti, sia come accompagnatori, in relazione alla gravità/fragilità dell'utenza trasportata/accompagnata;
- concordare l'orario di presenza dei volontari e l'orario di lavoro di eventuali operatori e sostituirli tempestivamente nei casi di assenza con personale formato;
- garantire la copertura assicurativa dei mezzi di trasporto utilizzati dai propri volontari/operatori, la copertura assicurativa contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento dell'attività da parte dei propri volontari/operatori, nonché per responsabilità civile verso terzi;
- garantire che i mezzi messi a disposizione abbiano i requisiti descritti nel Documento Progettuale e nel Progetto Definitivo;
- assumere la responsabilità di qualsiasi danno e/o inconveniente causato direttamente o indirettamente alle Istituzioni coinvolte o a terzi dal personale addetto all'attività e di ogni altro danno o inconveniente dipendente dalla gestione del servizio stesso;
- operare in linea con i principi della tutela fisica e psichica degli utenti e nel rispetto dei diritti individuali. A tal proposito l'ente attuatore e tutti gli operatori impiegati nell'attività hanno altresì l'obbligo di rispettare scrupolosamente il segreto su fatti e circostanze riguardanti le attività e i destinatari di queste ultime, garantendo l'assoluta riservatezza verso l'esterno sulle persone e su tutto quanto concerne l'espletamento delle attività all'interno del servizio restando, in questo modo, vincolati al segreto professionale ai sensi di legge;
- dare immediata comunicazione all'amministrazione procedente di qualsiasi circostanza ed evenienza che, rilevata nell'espletamento delle azioni, possa impedirne il loro corretto svolgimento;
- partecipare ai luoghi di pianificazione, coordinamento e sviluppo delle attività previsti dal Progetto Definitivo;
- partecipare attivamente alle attività di coordinamento dell'operazione, in base alle linee guida regionali ed all'organizzazione interna al partenariato;
- elaborare e fornire all'AP, nei tempi e modi concordati, le relazioni sullo stato di avanzamento delle attività;
- inviare all'AP, entro le scadenze stabilite e nei modi previsti, ogni altra documentazione che l'Ente finanziatore riterrà opportuno richiedere per la corretta esecuzione e/o la opportuna dimostrazione della buona gestione dell'operazione e relativa alle attività di monitoraggio e valutazione;
- svolgere le attività di rilevazione e valorizzazione degli indicatori di monitoraggio e risultato. In particolare, sarà necessario fornire tutti i dati richiesti dall'AP e trasmettere, quando richiesta, una relazione concernente l'andamento della gestione del Progetto con l'indicazione dei risultati conseguiti e delle problematiche emerse e con la rendicontazione del numero di persone che hanno avuto accesso al progetto nel periodo di riferimento;
- garantire l'osservanza del Decreto Legislativo 196/2003 "Testo Unico sulla protezione dei dati personali", del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali, da parte dei propri operatori che saranno ritenuti personalmente responsabili in caso di violazione della riservatezza dei dati personali e di ogni altra informazione riservata di cui avranno conoscenza in ragione del loro incarico;
- avvisare tempestivamente l'Amministrazione Procedente e i singoli Comuni interessati qualora uno o più Comuni del Distretto siano prossimi all'esaurimento del budget a disposizione o qualora sia in procinto di esaurirsi il budget distrettuale. In ogni caso non potrà essere sforato il budget messo a disposizione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Art. 5 – Quadro economico-finanziario, rimborsi e spese ammissibili

1. Il valore complessivo del progetto è quantificato in euro _____, di cui euro _____ a titolo di finanziamento messo a disposizione dall'AP, ed euro _____ a titolo di cofinanziamento messo a disposizione dell'EAP. All'EAP sarà riconosciuto un rimborso massimo di euro _____ per l'intera durata della Convenzione.

Di seguito si specificano le fonti di finanziamento relative al budget messo a disposizione dall'Amministrazione Procedente per la prima annualità:

BILANCIO SANITARIO DELL'AZIENDA USL DELLA ROMAGNA	
FONDO REGIONALE PER LA NON AUTOSUFFICIENZA	

Qualora vi siano documentate necessità di implementazione della spesa e previa verifica di ulteriori fondi disponibili, in corso d'anno, il budget potrà essere incrementato fino ad un massimo del 25%, di comune accordo tra le parti.

2. I rimborsi verranno erogati dietro presentazione di apposita nota contabile, che dovrà contenere il riepilogo dettagliato delle spese sostenute. Le erogazioni saranno effettuate a titolo di contributo ai sensi dell'art. 12 L. 241/1990.

3. Sono rimborsabili le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate da giustificativi di spesa fiscalmente validi e nel rispetto delle normative vigenti.

4. In particolare, sono ammissibili le seguenti spese:
- _____;
(…).
Le stesse dovranno soddisfare i seguenti requisiti:
- essere sostenute successivamente alla sottoscrizione della Convenzione, fatto salvo il caso di esecuzione anticipata, concordata con l'Amministrazione Procedente;
- essere coerenti con le finalità previste dal progetto e assunte in conformità alla normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente, anche in materia fiscale e contabile;
- essere effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti;
- essere pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato;
- essere sostenute nel rispetto del principio del principio del divieto di doppio finanziamento;
- essere sostenute nel rispetto del piano finanziario del Progetto Definitivo, concordato tra le parti;
- essere sostenute nel rispetto delle normative e Linee Guida comunali, regionali e nazionali, con particolare riferimento a quelle che disciplinano l'utilizzo dei Fondi che finanziano il progetto in oggetto. Con specifico riferimento ai trasporti finanziati con la Quota Servizi 2024 e la Quota Servizi 2025 del Fondo Povertà, le spese sostenute nel rispetto di quanto previsto dalle Linee Guida per l'impiego di Quota Servizi e Quota Povertà Estrema del Fondo Povertà, annualità 2024-2026 (versione 19 settembre 2025 ed eventuali successive modifiche e integrazioni).

5. Non sono ammissibili:
- le spese che infrangono il divieto di duplicazione del finanziamento (o doppio finanziamento). Tale divieto prevede che il medesimo costo di un intervento non possa essere rimborsato due volte a valere su fonti di finanziamento pubbliche anche di diversa natura (Nota di chiarimento del MEF sulla Circolare del 14 ottobre 2021, n. 21);
- le spese per ammende e penali, nonché per eventuali contenziosi, varianti, modifiche e variazioni non legittime, non conformi alle previsioni normative.

6. Con riferimento alle spese rimborsabili ai volontari si richiama quanto previsto dall'art. 17 commi 3 e 4 del D.Lgs. 117/2017:

"3. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate dall'ente del Terzo settore tramite il quale svolge l'attività soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'ente medesimo. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfetario.

4. Ai fini di cui al comma 3, le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'articolo 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, purché non superino l'importo di 10 euro giornalieri e 150 euro mensili e l'organo sociale competente deliberi sulle tipologie di spese e le attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso […]."

7. Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata dai volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai corrispondenti contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.Lgs. 15 giugno 2015, n. 81, senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

8. Eventuali rimodulazioni tra le voci di costo del Piano Finanziario dovranno essere concordate dalle parti e in ogni caso autorizzate dall' Amministrazione Procedente. Non saranno rimborsate spese sostenute, corrispondenti a modifiche non concordate.

Art. 6– Risorse umane adibite alle attività di Progetto

1. Le risorse umane, impiegate nelle attività oggetto della presente Convenzione, sono quelle risultanti dal Progetto Definitivo e avranno rapporti di lavoro/obbligazionari/associativi esclusivamente con l'EAP. L'Amministrazione Procedente, gli altri Comuni del Distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna, sono considerati terzi a tutti gli effetti.

2. L'amministrazione procedente, fermo il proprio diritto di vigilare sull'esecuzione del servizio, comunicherà le proprie osservazioni ed i propri rilievi, relativi alla gestione delle attività, al Coordinatore Responsabile.

3. Il Coordinatore Responsabile dell'EAP, _____, è tenuto a comunicare all'AP il proprio recapito telefonico e dovrà essere munito di telefono cellulare al fine di consentire al Servizio di contattarlo, per ogni evenienza e comunicazione, durante lo svolgimento del servizio programmato.

4. In caso di assenza o impedimento del Coordinatore Responsabile sarà cura dell'ente attuatore indicare per iscritto il nominativo di un'altra persona, avente i requisiti necessari, che lo sostituirà a tutti gli effetti.

5. In particolare, il responsabile operativo avrà il compito di:
a) organizzare e dirigere l'impiego del personale o dei volontari;
b) garantire il rispetto delle disposizioni della presente convenzione inerenti all'esecuzione delle attività;
c) garantire il rispetto dei programmi di lavoro e degli interventi previsti;
d) garantire il rispetto delle norme di sicurezza in attuazione al T.U. sulla Salute e Sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs.81/2008.

6. L'Amministrazione Procedente potrà sempre, a sua discrezione, chiedere la sostituzione del Coordinatore Responsabile, quando questi non si attenga ai compiti sopra elencati.

7. Il personale dell'EAP e i propri volontari, operanti a qualunque titolo nelle attività, rispondono del proprio operato.

8. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'EAP si impegna a rispettare tutte le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro. Il rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o di collaboratori ad altro titolo è regolato dalle normative contrattuali, previdenziali, assicurative, fiscali vigenti in materia, nonché dal CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative ed eventuali contratti integrativi.

9. Nessun rapporto intercorrerà, sotto tale profilo, con l'AP, gli altri Comuni del Distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna, restando quindi ad esclusivo carico dell'EAP tutti gli oneri relativi alla gestione del rapporto di lavoro/associativo con il personale/i volontari impiegati nelle attività.

10. L'EAP è inoltre tenuto a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza, informandone tempestivamente l'Amministrazione Procedente tramite nota PEC.

11. Tutto il personale/i volontari svolgeranno le attività e i propri compiti con impegno e diligenza, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione, in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione.

Art. 7 – Assicurazioni

1. L'EAP, a norma dell'articolo 18 del Codice del Terzo settore, stipulerà una polizza per assicurare i propri volontari da infortuni e malattie, connessi allo svolgimento dell'attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso i terzi.

2. Gli oneri della suddetta polizza sono a carico dell'Amministrazione Procedente (art. 18 comma 3 del D.Lgs. 117/2017), che provvederà al rimborso del premio nell'ambito del budget definito all'art.5 della presente Convenzione, in proporzione al numero dei volontari impiegati e dei giorni di utilizzo per i servizi di cui alla

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

presente Convenzione.

3. In ogni caso, a tutela degli interessi pubblici dell'AP, l'EAP provvede alla copertura assicurativa di legge delle risorse umane impiegate a qualunque titolo nelle attività di cui alla presente convenzione.

4. L'EAP è responsabile civilmente e penalmente di tutti i danni di qualsiasi natura che possano derivare a persone o cose legate allo svolgimento delle attività, con la conseguenza che l'AP, gli altri Comuni del Distretto di Riccione e l'Azienda USL della Romagna sono sollevati da qualunque pretesa, azione, domanda od altro che possa loro derivare, direttamente o indirettamente, dalle attività della presente Convenzione.

5. L'EAP si obbliga a stipulare con società di assicurazioni autorizzata all'esercizio dei rami assicurativi indicati e a mantenere in vigore per tutta la durata del rapporto contrattuale, eventuali rinnovi e proroghe, un'adeguata copertura assicurativa, contro i rischi della Responsabilità civile derivante dalla circolazione stradale (RCA), secondo gli obblighi previsti dalla normativa vigente per la circolazione degli automezzi, a garanzia dei veicoli utilizzati dall'EAP per l'espletamento del servizio.
L'assicurazione RCA dovrà prevedere massimali non inferiori al minimo di legge previsto per la categoria di veicolo utilizzato, e in ogni caso con massimale unico complessivo non inferiore ad € 15.000.000,00 per sinistro, per lesioni di persone o danneggiamento di cose.

6. A garanzia dei rischi connessi alle attività, l'EAP ha prodotto le seguenti polizze assicurative, valide per tutto il periodo della convenzione:
- _____
- _____
L'AP è considerata "terza" a tutti gli effetti.

7. Le coperture assicurative devono essere valide per tutto il periodo di esecuzione delle attività in oggetto. L'EAP è tenuto a produrre tempestivamente eventuali integrazioni/aggiornamenti/modifiche della documentazione suddetta.

Art. 8 – Monitoraggio

1. L'Amministrazione procedente assicura il monitoraggio sulle attività svolte dall'EAP, attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto ai servizi e agli interventi oggetto della Convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico degli EAP, i quali sono tenuti ad apportare le variazioni richieste, ove non eccessivamente onerose, irragionevoli e sproporzionate e a segnalare senza indugio all'Amministrazione eventuali elementi di criticità rilevati.

2. A tale proposito le Parti si danno reciprocamente atto che, nelle ipotesi di cui al comma 1, potrà essere riconvocato il Tavolo di co-progettazione per definire quanto necessario e/o utile. Per le eventuali modifiche, non essenziali, si applica l'art. 11 della L. n. 241/90 e ss.mm.

3. Al fine di adempiere al monitoraggio delle attività progettuali, l'EAP dovrà fornire tempestivamente all'AP tutte le informazioni e tutta la documentazione necessaria a valorizzare gli indicatori quantitativi che consentano di monitorare l'avanzamento del progetto al numero di beneficiari previsto nel progetto.

4. L'EAP dovrà collaborare con l'Amministrazione Procedente al fine di fornire tempestivamente i dati quantitativi e qualitativi richiesti alla Regione Emilia Romagna e al Ministero competente, in ragione della natura dei fondi che finanziano il progetto oggetto della presente Convenzione.

Art. 9 - Rendicontazione

1. Ai fini del rimborso delle spese sostenute per la realizzazione delle attività l'EAP è tenuto a produrre secondo gli step sotto riportati la seguente documentazione:
- nota di debito (**Allegato "Nota di debito"**);
- il dettaglio delle spese sostenute sia in formato pdf firmato dal Legale Rappresentante (o soggetto delegato), sia in formato Excel, accompagnato dalla documentazione giustificativa esplicitata (**Allegato "Dettaglio spese sostenute"**);
- una relazione delle attività (SAL) realizzate nel periodo di riferimento (**Allegato "SAL o Relazione finale"**);
- Riepilogo delle risorse umane impiegate(**"Riepilogo risorse umane impegnate").**

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

(Trattasi di Fac simili prodotti a titolo esemplificativo, da personalizzare in base ai fondi che finanziano l'intervento e in base agli esiti del Tavolo di co-progettazione).

Le spese dovranno essere comprovate da idonei giustificativi a supporto, a titolo esemplificativo:

Acquisto di beni e servizi

Dichiarazione del Legale Rappresentante dell'Ente relativo al fatto che le attrezzature utilizzate nel progetto non abbiano già usufruito di contributi pubblici;

Prospetto dei beni in *leasing* con descrizione del bene, del locatore, del costo complessivo di locazione e di acquisto;

Prospetto del calcolo *pro-quota* in caso di utilizzo parziale del bene;

Prospetto calcolo quota di ammortamento (immobilizzazioni materiali e immateriali);

Documento di trasporto/Bolla di accompagnamento;

Eventuale prospetto di ripartizione della spesa;

Registro di carico e scarico del materiale, libro inventari, libro cespiti (se applicabile);

Certificati di collaudo/certificato di regolare esecuzione;

Fatture o altri documenti contabili con valore probatorio equivalente;

Mandati di pagamento quietanzati o ad altro documento contabile comprovante l'avvenuto pagamento.

Personale dipendente

Contratto di assunzione;

Ordine di servizio (timbrato e firmato);

Riepilogo ore svolte nel periodo di rendicontazione;

Curriculum Vitae;

Prospetto di calcolo del costo orario della risorsa rendicontata;

Dettaglio versamenti oneri fiscali (INPS, INAIL ed eventuali casse professionali);

Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (tabella di riconciliazione);

Buste paga del periodo di rendicontazione

Mandati di pagamento/ Estratto conto bancario del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso.

Spese per Esperti esterni/incarichi professionali: Partite IVA

Curriculum vitae;

Descrizione dettagliata delle attività realizzate (relazione collaboratori);

F24 versamenti contributi (INPS, INAIL, ecc.);

F24 versamenti ritenute fiscali (IRPEF, IRAP, ecc.), relativo prospetto riepilogativo della formazione di tali oneri, evidenziando la quota di competenza relativa al personale dedicato e relative quietanze;

Prospetto di dettaglio in caso di pagamenti multipli (Tabella di riconciliazione);

Fattura (se previsto con prospetto riepilogo mensile delle ore realizzate);

Estratto conto bancario o atto equivalente del periodo in cui ricadono i pagamenti inseriti in Domanda di rimborso.

Spese per missioni e trasferte del personale

Autorizzazione del responsabile per la missione (con indicazione del nominativo del soggetto, la durata e il motivo della missione);

Busta paga con evidenza del rimborso della missione;

Nota spesa con allegato: fatture/scontrini/ricevute, titoli di viaggio ecc.

Pagamento (scontrini, bonifici, estratto conto bancario).

Rimborso spese ai volontari

Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000 in merito al fatto che i rimborsi sono stati erogati nel rispetto della regolamentazione interna dell'ETS e di quanto disposto dall'art. 17 D.Lgs. 117/2017;

Bonifico bancario/Assegno bancario/ricevuta/Estratto conto bancario comprovante l'avvenuto pagamento del rimborso al volontario.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Si fa specifico rinvio alle Norme e Linee Guida relative ai fondi che finanziano il progetto oggetto della presente Convenzione.

2. Ai sensi delle Linee guida di cui al D.M. 72/2021, con riferimento alla rendicontazione delle spese e dei costi sostenuti, l'EAP sarà tenuto inoltre al rispetto delle disposizioni contenute nella Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

3. Il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione da parte dell'AP a seguito di verifica di congruità.

4. La corresponsione dei singoli importi sarà subordinata all'accertamento della regolarità contributiva dell'EAP, attestata da certificazione DURC in corso di validità, qualora l'EAP si tenuto all'assolvimento degli obblighi contributivi.

5. La corresponsione dei singoli importi sarà inoltre subordinata al rilascio di dichiarazione da parte dell'EAP di assenza di duplicazione di finanziamento.

6. Tutti i documenti contabili dovranno riportare il nome del progetto approvato e relativo codice CUP e CIG per la riconducibilità delle spese allo stesso.

7. In aderenza al principio di collaborazione sussidiaria posto a fondamento della co-progettazione, il soggetto co-progettante è tenuto a rendicontare anche le risorse previste dal Piano Finanziario a titolo di compartecipazione, che contribuiscono a definire il quadro economico di progetto, consentendo di aumentare l'efficacia nella realizzazione degli interventi. Ai fini del calcolo della valorizzazione dell'apporto dei volontari, si applica quanto previsto dalle Linee guida approvate con D.M. 72/2021:

"[…] Con specifico riferimento all'eventuale apporto dell'attività prestata da volontari, esso potrà essere valorizzato attraverso l'applicazione, alle ore di attività di volontariato effettivamente svolte, della retribuzione oraria lorda prevista per la corrispondente qualifica dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, ma – beninteso – senza possibilità di rimborsare detto apporto, neppure in forma forfettaria. […]".

8. A conclusione delle attività, oggetto del partenariato, l'EAP presenterà una relazione finale (**Allegato "SAL o Relazione finale"**), nella quale saranno declinate nel dettaglio le attività svolte.
(Trattasi di Fac simili prodotti a titolo esemplificativo, da personalizzare in base ai fondi che finanziano l'intervento e in base agli esiti del Tavolo di co-progettazione).

9. Qualora, in esito ad ulteriori controlli, si evidenziassero irregolarità o costi rendicontati riconosciuti inferiori alle somme liquidate, l'EAP si impegna a restituire quanto indebitamente percepito. A tal fine l'EAP si impegna a restituire le somme indebitamente corrisposte ed è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito a errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

10. La sede per la revisione e l'integrazione delle attività, utili ai fini della buona riuscita del Progetto è definita nel Tavolo di coprogettazione, da considerarsi permanente, in linea con le indicazioni della Regione E. Romagna, attraverso le guide predisposte.

11. L'AP è tenuto al presidio, al controllo e alla verifica della rendicontazione puntuale, sia sul piano dei contenuti tecnici sia sul piano amministrativo e gestionale degli interventi e delle attività svolte dagli EAP.

12. L'ETS dovrà inoltre raccogliere le anagrafiche dei partecipanti alle azioni (**Allegato "Anagrafiche dei beneficiari")**, provvedendo ad annotare tutti gli interventi attivati a favore dei beneficiari. Tale documento dovrà essere fornito, unitamente al SAL e alla Relazione finale, all'Amministrazione Procedente (sia in formato PDF firmato dal Legale Rappresentante, sia in formato Excel).
(Trattasi di Fac simili prodotti a titolo esemplificativo, da personalizzare in base ai fondi che finanziano l'intervento e in base agli esiti del Tavolo di co-progettazione).

13. Sono ammesse a rendicontazione le spese sostenute dagli EAP ritenute ammissibili in base alle indicazioni riportate nell'art. 5 della presente Convenzione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

14. Il contributo sarà erogato a fronte di una rendicontazione tecnica ed economica a costi reali delle spese sostenute, puntualmente documentate e tracciate.
Gli step di rendicontazione sono così definiti (*da concordare nel Tavolo di co-progettazione)*:
- _____;
(…);

15. Il riconoscimento delle spese sostenute è subordinato all'approvazione della relativa rendicontazione da parte dell'AP a seguito di verifica di congruità.

Art. 10 – Revoca del contributo, sospensione, conclusione anticipata della convenzione e Contestazioni

1. Il contributo viene ridotto in base alle spese ammissibili effettivamente sostenute e rendicontate. Il contributo sarà altresì ridotto nel caso di ridotta erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della scheda intervento n. 110 del Programma Attuativo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione. Ciò comportando anche la revoca parziale o totale del contributo previsto per la realizzazione della presente Convenzione a seguito di tempestiva comunicazione.(revoca parziale).

2. È disposta la revoca integrale del contributo assegnato nel caso di:
   a. perdita sopravvenuta di uno o più requisiti di ammissibilità, ovvero irregolarità sanabili oppure non sanata entro dieci giorni naturali e consecutivi dalla richiesta
   b. gravi violazioni di leggi, regolamenti e disposizioni normative applicabili alla presente Convenzione;
   c. irregolarità, frodi, indebiti utilizzi delle risorse, conflitti di interesse e doppio finanziamento pubblico degli interventi;
   d. cessazione dell'attività da parte dell'EAP.
   e. Mancata erogazione all'Amministrazione Procedente dei fondi pubblici previsti a finanziamento della scheda intervento n. 110 del Programma Attuativo del Piano di zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione. Ciò comportando anche la revoca parziale o totale del contributo previsto dal presente avviso pubblico a seguito di tempestiva comunicazione.

Nelle ipotesi sopraindicate, la Convenzione può essere conclusa anticipatamente, con effetto immediato, a fronte della dichiarazione dell'AP, trasmessa a mezzo PEC, di volersi avvalere di questa facoltà.

3. In caso di revoca parziale o totale del finanziamento imputabile all'EAP, nel caso si sia provveduto all'erogazione totale o parziale del contributo, questi è tenuto alla restituzione all'AP degli importi già percepiti, ove ne ricorrano i presupposti. Saranno corrisposte, se dovute, solamente le somme erogabili fino alla permanenza dei requisiti.

4. Le modifiche progettuali non tempestivamente comunicate all'AP, o non approvate da quest'ultima, comportano la decurtazione dei costi ammissibili collegati alle attività modificate, e, nei casi più gravi, la revoca integrale dal contributo concesso, con conseguente recupero degli importi eventualmente già erogati.

5. Ove l'AP riscontrasse inadempienze degli impegni assunti ovvero violazioni delle disposizioni contenute nella presente Convenzione, provvederà alla formale contestazione per iscritto (diffida) con descrizione analitica e motivata delle contestazioni e con invito a conformarsi immediatamente alle prescrizioni violate, mediante pec indirizzata al Legale Rappresentante dell'EAP. In ogni caso, le comunicazioni e le eventuali contestazioni di inadempienza relative al servizio fatte dall'AP al referente dell'EAP si intendono come presentate direttamente allo stesso.

6. Questi potrà far pervenire le proprie controdeduzioni entro e non oltre 10 (dieci) giorni dalla data di ricevimento della contestazione o comunque entro il termine stabilito nella diffida.

7. Le comunicazioni fra le parti avverranno mediante posta elettronica certificata agli indirizzi PEC del Comune di Riccione e dell'EAP.

8. L'AP si riserva in qualsiasi momento di disporre la sospensione o cessazione degli interventi e delle attività a fronte di sopravvenute disposizioni regionali, nazionali o europee, nonché per sopravvenuti motivi di interesse pubblico o al verificarsi di eventi imprevedibili, o per far fronte a situazioni di emergenza. In tal caso all'EAP non verrà riconosciuto alcunché a titolo di indennizzo o risarcimento.

9. I requisiti per poter contrarre con la Pubblica Amministrazione devono essere posseduti per tutta la durata

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

della Convenzione. La perdita di tali requisiti determina la conclusione anticipata della Convenzione con conseguente revoca immediata del contributo. Saranno corrisposte, se dovute, solamente le somme erogabili fino alla permanenza dei requisiti.

Art. 11 – Obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari

1.L'EAP, con la sottoscrizione della presente Convenzione, si impegna a rispettare puntualmente quanto previsto dalla normativa vigente e dalle disposizioni ANAC in ordine agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari e per gli effetti comunica gli estremi identificativi del conto corrente, bancario o postale, appositamente dedicato, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente.

2. Ferme restando le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dalla presente Convenzione, il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento, costituisce causa di risoluzione della Convenzione.

3. In caso di variazione intervenuta in ordine agli estremi identificativi dei conti correnti dedicati o alle persone delegate ad operare sugli stessi, l'EAP è tenuta a darne comunicazione tempestiva e comunque entro e non oltre sette giorni. In difetto di tale comunicazione, l'EAP non potrà, tra l'altro, sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

4. In atti è presente la comunicazione dell'EAP in merito al conto corrente dedicato di cui trattasi (Prot. n. ___del __/__/____).

5. Tutti i documenti contabili devono essere conformi alla normativa di riferimento e, pertanto, devono contenere le seguenti informazioni:

- Titolo del progetto;
- In caso di fattura: estremi identificativi del contratto a cui la fattura si riferisce, numero della fattura, data di fatturazione;
- Estremi identificativi dell'intestatario;
- Importo (con imponibile distinto dall'IVA nei casi previsti dalla legge);
- CUP del progetto;
- CIG della procedura.

Art. 12 - Sicurezza e riservatezza

1. In esecuzione della presente Convenzione l'EAP ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e comunque a conoscenza, anche tramite l'esecuzione della Convenzione, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma, di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione della Convenzione e di non farne oggetto di comunicazione o trasmissione senza l'espressa autorizzazione dell'AP.

2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della Convenzione.

3. L'obbligo di cui ai commi 1 e 2 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.

4. L'EAP è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri volontari, dipendenti, consulenti e collaboratori, nonché dei soggetti partner di progetto dell'EAP partecipante e dei dipendenti, consulenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza di cui ai punti 1 e 2 e risponde nei confronti dell'Amministrazione Procedente per eventuali violazioni dell'obbligo di riservatezza commesse dai suddetti soggetti.

5. In caso di inosservanza degli obblighi descritti nei punti da 1 a 4, l'Amministrazione Procedente ha facoltà di interrompere anticipatamente la Convenzione, fermo restando che l'EAP sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

6. Sarà possibile ogni operazione di auditing da parte dell'Amministrazione Procedente attinente alle procedure adottate dall'EAP in materia di riservatezza e degli altri obblighi assunti in base alla presente Convenzione.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

7. L'EAP non potrà conservare copia di dati dell'Amministrazione Procedente, né alcuna documentazione inerente ad essi dopo la scadenza della Convenzione e dovrà, su richiesta, ritrasmetterli a quest'ultima.

Art. 13 – Trattamento dei dati personali

1. Le Parti si impegnano a rispettare quanto previsto dal D.lgs. n. 196/2003, come modificato e integrato dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i., dal Regolamento europeo sulla protezione dei dati GDPR 2016/679 e, in generale, dalle normative in materia di trattamento dei dati personali.

2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione l'EAP dichiara la presa visione e accettazione dell'informativa resa in sede di Avviso pubblico ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) n. 2016/679;

3. Il Comune di Riccione, nel rispetto del GDPR, tratta i dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali e, pertanto, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. e) non necessita del consenso dell'interessato. I dati personali sono trattati per le finalità indicate nella Convenzione.

4. I dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate. A tal fine, anche mediante controlli periodici, viene verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al rapporto in corso, da instaurare o cessato.

5. In esecuzione della presente Convenzione, l'EAP effettua il trattamento di dati personali di titolarità dell'Ente e dichiara di possedere garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del GDPR e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato, avendo maturato esperienza e professionalità nei servizi di cui alla presente Convenzione, fornendo organizzazione tecnica e personale adeguati al compimento degli stessi, anche nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Regolamento;

6. In virtù di tale trattamento, le Parti stipulano l'Accordo allegato al fine di disciplinare oneri e responsabilità in aderenza al Regolamento (UE) del Parlamento e del Consiglio Europeo n. 2016/679 (di seguito, anche "GDPR") e ad ogni altra normativa applicabile.

7. L'EAP è, pertanto, designata dal Comune di Riccione quale Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del Regolamento per il trattamento e si obbliga a dare esecuzione alla convenzione suindicata conformemente a quanto previsto dall'Accordo allegato al presente atto. In particolare, l'EAP dovrà provvedere ad acquisire la dichiarazione di presa visione e accettazione del trattamento dei dati personali, resa ai sensi dell'art. 13 del GDPR (**Allegato "dichiarazione di presa visione e accettazione del trattamento dei dati personali").**

8. L'Ente Comune di Riccione ha designato quale Responsabile della protezione dei dati la società POLIMATICA PROGETTI SRL reperibile all'indirizzo mail dpo@comune.riccione.rn.it.

9. Le Parti riconoscono e convengono che il rispetto delle istruzioni di cui all'accordo allegato, nonché delle prescrizioni della normativa applicabile, non producono l'insorgere di un diritto in capo al Responsabile del trattamento al rimborso delle eventuali spese che lo stesso potrebbe dover sostenere per conformarsi.

Art. 14 - Codice di Comportamento, Protocolli di legalità e delle misure

1. Ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, co.3, del D.P.R. n. 62/2013 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'art.54 del D.Lgs. 30/03/01 n. 165, del Codice di comportamento del Comune di Riccione e delle altre Istituzioni coinvolte – atti reperibili sul sito internet dell'Amministrazione Procedente e delle altre Amministrazioni coinvolte -, l'EAP e, per suo tramite, i suoi volontari, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano, pena la risoluzione della convenzione, al rispetto degli obblighi di condotta previsti dai sopracitati codici per quanto compatibili, pena l'interruzione anticipata della Convenzione.

2. L'EAP e, per suo tramite, i suoi volontari, dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, si impegnano altresì, pena l'interruzione anticipata della convenzione, al rispetto:
- dei Protocolli di legalità sottoscritti dall'AP e dalle altre Istituzioni coinvolte o ai quali la stessa abbia aderito;
- dell'osservanza di quanto prescritto nel Piano Triennale e di prevenzione della corruzione approvato dal Comune di Riccione e dalle altre Istituzioni coinvolte;
- del rispetto dei protocolli sottoscritti dal Comune di Riccione e dalle altre Istituzioni coinvolte e di tutte le disposizioni normative vigenti adottate a tutela della salute e dell'incolumità pubblica.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Art. 15 – Obblighi di comunicazione e visibilità - pubblicizzazione dell'intervento

1. Nei materiali informativi e di promozione del progetto deve essere sempre ben visibili i loghi del Distretto di Riccione. I materiali dovranno essere condivisi con l'Ufficio di Piano, prima della loro diffusione. Dovrà inoltre essere riportata l'espressa dicitura che l'intervento è finanziato nell'ambito del Programma Attuativo 2026 del Piano di Zona per la salute e il benessere sociale del Distretto di Riccione.

2. L'EAP deve inoltre raccogliere il consenso informato dei beneficiari, relativo al trattamento dei dati personali (privacy), secondo la normativa vigente.

3. Poiché la presente Convenzione è finanziata con specifici fondi pubblici, sarà necessario rispettare le inerenti disposizioni in termini di trasparenza e pubblicità, incluso l'utilizzo di eventuali loghi.

Art. 16 – Procedura di co-progettazione circolare

1. Ai fini di coordinare le azioni e procedere alla continua integrazione e diversificazione delle tipologie e modalità di intervento l'AP e l'EAP si impegnano a mantenere aperta la co-progettazione, per l'intera durata del Progetto, con verifiche e aggiornamenti con frequenza temporale definita in sede di co-progettazione.

2. L'AP si riserva la facoltà di chiedere al Soggetto attuatore / ai Soggetti attuatori la partecipazione in qualunque momento al Tavolo di co-progettazione, con frequenza anche superiore a quanto sopra previsto.

3. La co-progettazione potrà essere sempre riattivata, qualora si manifestasse la necessità o l'opportunità di rivedere le modalità attuative o implementare l'assetto raggiunto in sede di stipula della convenzione finale, fermo restando il rispetto degli obiettivi e caratteristiche essenziali del progetto, coerentemente con quanto previsto dalle Linee di azione progettuali di cui al presente avviso. Eventuali modifiche da apportare alla convenzione, così come la riapertura del Tavolo di co-progettazione, presuppongono la riattivazione della procedura di co-progettazione mediante apposita comunicazione del Responsabile del procedimento, notificata tramite PEC a tutti gli ETS partecipanti alla procedura di evidenza pubblica, almeno 10 giorni prima dalla riapertura del tavolo di co-progettazione.

Art. 17 – Divieto di cessione

1. È vietato cedere anche parzialmente la presente convenzione, pena l'immediata risoluzione della stessa e il risarcimento dei danni e delle spese causate all'AP. L'esecuzione delle azioni è in capo alla sola co-progettante, salvo per le attività derivanti da rapporti di partenariato, individuati in sede di presentazione della proposta progettuale e approvate in sede di documento progettuale definitivo.

2. Con la sottoscrizione della presente Convenzione, l'EAP assume l'impegno – in attuazione del principio di buona fede – di comunicare all'AP le criticità e le problematiche che dovessero insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, le ipotesi previste dal precedente comma.

Art. 18 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente convenzione si fa riferimento al Codice Civile ed alle disposizioni di legge vigenti ed applicabili in materia e a quelle richiamate negli atti di cui alle Premesse.

Art. 19 – Controversie

1. Qualunque contestazione o vertenza dovesse insorgere tra le parti sarà rimessa alla giurisdizione del giudice competente. Foro competente è il Foro di Rimini.

Art. 20 – Registrazione

1. La presente convenzione, redatta nella forma della scrittura privata, è sottoposta a registrazione. Ai sensi dell'art. 85, comma 3 del Codice del Terzo Settore, ove previsto dalla normativa vigente, si applica l'imposta di registro in misura fissa, a carico dell'Ente Attuatore Partner: *"Per tutti gli enti del Terzo settore, comprese le imprese sociali, l'imposta di registro si applica in misura fissa agli atti, ai contratti, alle convenzioni e a ogni altro documento relativo alle attività di interesse generale di cui all'articolo 5 svolte in base ad accreditamento, contratto o convenzione con le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30*

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

marzo 2001, n. 165, con l'Unione europea, con amministrazioni pubbliche straniere o con altri organismi pubblici di diritto internazionale. […]".

Letto, confermato e sottoscritto

Luogo, data

FIRME
PER L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE "COMUNE DI RICCIONE"
Il Dirigente del Servizi alla Persona e alla Famiglia Socialità di Quartiere
Direttore dell'Ufficio di Piano e Responsabile del Servizio Sociale Territoriale
_____

PER L'ENTE ATTUATORE PARTNER "_____"
Il Legale rappresentante _____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

ACCORDO PER IL TRATTAMENTO DI DATI PERSONALI:
Designazione del Responsabile del trattamento dei dati personali
ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679

Il Comune di Riccione con sede legale in viale Vittorio Emanuele II, 2 a Riccione (RN), in qualità di Titolare del trattamento di dati personali (di seguito anche indicato come "Ente" o "Titolare"), in persona del legale rappresentante,

premesso:

1. che è intenzione dell'Ente avvalersi della collaborazione dell'Ente del Terzo Settore XXX, C.F. e P.IVA. XXX, con sede legale in Città XXX (...) - Via XXX - CAP XXX (di seguito anche Ente Attuatore Partner o "EAP"), per la realizzazione in co-progettazione del Progetto "Accompagnamenti Sociali Distrettuali" linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione;

2. che è volontà del Titolare formalizzare la nomina dell'EAP quale Responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Reg. UE 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento") e delle altre norme in materia di trattamento dei dati personali, con riferimento alle attività di trattamento poste in essere per l'esecuzione dei servizi di cui al precedente p.to 1;

3. che il Reg. (UE) 2016/679 dispone che, qualora un trattamento venga effettuato per conto del Titolare del trattamento stesso, quest'ultimo ricorra unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del Regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato;

4. che l'EAP ha dichiarato di possedere i requisiti di cui sopra, avendo maturato esperienza e professionalità nei servizi di cui al precedente p.to 1, fornendo organizzazione tecnica e personale adeguati al compimento degli stessi, anche nel rispetto delle prescrizioni imposte dal Regolamento;

Tutto ciò premesso, il Titolare

Designa

XXX, C.F. e P.IVA XXX, con sede legale in Città XXX (..) - Via XXX - CAP XXX, quale Responsabile del trattamento e di seguito indicata come "Responsabile".

Oggetto dell'atto di designazione del Responsabile del trattamento

Il Titolare del trattamento affida al Responsabile l'incarico di effettuare le operazioni di trattamento dei dati personali, necessarie per svolgere le attività affidate, compiute con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.
Il Responsabile è pertanto autorizzato al trattamento dei dati qui di seguito puntualmente individuati per natura e finalità, tipologia e per categorie di interessati a cui si riferiscono.

NATURA DEL TRATTAMENTO	• Obbligatorio per l'esecuzione delle attività oggetto dell'incarico
FINALITÀ DEL TRATTAMENTO	• _____; • _____; (…)
TIPI DI DATI TRATTATI	• Dati identificativi (nome, cognome, indirizzo etc.) • Categorie particolari di dati personali (ad es., …) (….)
CATEGORIE DI INTERESSATI A CUI SI RIFERISCONO I DATI	• _____; • _____; • (…)

Adempimenti e compiti del Responsabile

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Il Responsabile, per quanto di sua competenza, è tenuto in forza di legge, per sé e per i propri dipendenti e per chiunque collabori con la sua attività, al rispetto delle disposizioni previste dalle vigenti normative in materia di protezione dei dati personali.

Il Responsabile si obbliga a:

a) effettuare le sole operazioni di trattamento dei dati necessarie per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'incarico sopra richiamato, con divieto esplicito di utilizzare tali dati per scopi o finalità diversi da quelli sopraindicati;

b) attenersi alle istruzioni documentate di volta in volta ricevute dal Titolare in merito alle finalità del trattamento e alle modalità di utilizzo dei dati personali trattati, al fine di limitarne il trattamento per un tempo non eccedente a quello necessario all'adempimento dei servizi relativi all'incarico affidato;

c) garantire che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;

d) assistere il Titolare del trattamento nel garantire il rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 32 e 35 del Regolamento UE 2016/679 atti a prevenire e/o evitare la comunicazione o diffusione illecita dei dati personali, il rischio di distruzione o perdita, anche accidentale degli stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non autorizzato o non conforme alle finalità di trattamento;

e) assistere il Titolare con misure tecniche e organizzative adeguate a concorrere e soddisfare l'obbligo del Titolare del trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato di cui al capo III del Regolamento UE 2016/679;

f) qualora il Responsabile riceva una richiesta di esercizio dei diritti da un interessato, trasmetterla integralmente al Titolare entro e non oltre 24 ore lavorative dal ricevimento e fornire al Titolare, su richiesta, l'accesso ai dati necessari per evadere la richiesta entro 3 giorni lavorativi dal ricevimento della stessa;

g) conservare i dati personali, trattati per conto del Titolare, fino alla cessazione degli effetti dell'affidamento per l'erogazione dei servizi, provvedendo alla scadenza alla loro cancellazione o, a richiesta, alla consegna al Titolare o ad altro soggetto da questo designato, ove non diversamente previsto per disposizione di Legge o per atto dell'Autorità giudiziaria;

h) conservare i dati personali trattati per conto del Titolare del trattamento in maniera fisicamente e/o logicamente separata dai dati personali trattati per conto di soggetti diversi dal Titolare, ivi incluso il Responsabile stesso;

i) mettere a disposizione del Titolare del trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, nonché consentire e contribuire alle attività di controllo, comprese le ispezioni, poste in essere dal Titolare del trattamento o da altro soggetto da questi incaricato. Il Responsabile del trattamento informa immediatamente il Titolare qualora un'istruzione del medesimo violi il Regolamento ovvero altre disposizioni nazionali relative alla protezione dei dati;

j) designare per iscritto gli incaricati o i soggetti autorizzati al trattamento per l'erogazione del servizio, impartendo loro precise disposizioni e vigilando sulla loro attività nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 e dalle altre norme relative alla protezione dei dati personali;

m) comunicare immediatamente al Titolare ogni richiesta, ordine o attività di controllo da parte dell'Autorità garante per la protezione dei dati personali o dell'Autorità Giudiziaria. Il Responsabile sarà tenuto a comunicare tempestivamente al Titolare le istanze degli interessati, contestazioni, ispezioni o richieste del Garante, ed ogni altra notizia rilevante ai sensi del trattamento dei dati personali; in particolare, dovrà informare prontamente e senza ritardo il Titolare e collaborare con lo stesso in caso di eventi o circostanze rilevanti, quali la violazione di dati personali, occorsi durante il trattamento, ad esempio tentativi di accesso ovvero accesso non autorizzato, irregolarità o eventi che possono generare rischi per il trattamento di dati o minare la continuità dei servizi erogati dal Titolare;

n) adottare misure idonee a garantire la sicurezza dei dati trattati per conto del Titolare. Il Responsabile, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnologico, alla natura dei dati, alle caratteristiche delle operazioni di trattamento, deve assicurarsi che le misure di sicurezza predisposte e adottate siano idonee a ridurre al minimo, i rischi di:

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

- distruzione o perdita, intenzionale od accidentale, dei dati;
- accesso non autorizzato ai dati;
- trattamento dei dati non consentito o non conforme alle finalità delle operazioni di trattamento;
- interruzione dei servizi per periodi di tempo superiori a quelli stabiliti nel contratto di servizio;

o) in caso di violazione dei dati personali (*data breach*), o anche solamente di sospetto di violazione, informarne il Titolare prontamente e senza ingiustificato ritardo, e in ogni caso al più tardi entro 24 ore dal momento in cui il Responsabile ne sia venuto a conoscenza, fornendogli almeno le informazioni necessarie al fine di consentire al Titolare medesimo di soddisfare l'obbligo di notificare la violazione al Garante per la protezione dei dati personali o agli interessati, in ossequio agli artt. 33 e 34 del Regolamento UE 2016/679;

p) assicurare e verificare che i dati personali siano conservati per i tempi strettamente necessari ad assicurare il raggiungimento delle finalità di sicurezza e protezione per cui vengono rilevati e raccolti.

Il Responsabile o i suoi incaricati non potranno effettuare nessuna operazione di trattamento dei dati al di fuori di quelle sopra elencate e delle eventuali variazioni richieste dal Titolare.

Trasferimento verso Paesi terzi

Il Responsabile non potrà, senza previa autorizzazione del Titolare, trasmettere o conservare i dati in Paesi extra-UE. In caso di trasferimento verso un Paese terzo, il Responsabile si impegna a documentare e a comunicare al Titolare lo strumento giuridico utilizzato per ciascun trasferimento (ad esempio la decisione di adeguatezza della Commissione Europea, o le deroghe di cui all'art. 49 GDPR, come il trasferimento necessario per l'accertamento, l'esercizio o la difesa di un diritto in sede giudiziaria).

Misure di sicurezza

Il Responsabile si impegna a individuare e adottare misure tecniche e organizzative adeguate a garantire un livello di sicurezza dei servizi che eroga e dei dati che tratta tenendo conto della tipologia di trattamento, delle finalità perseguite, del contesto e delle specifiche circostanze in cui avviene il trattamento, nonché della tecnologia applicabile. Nell'individuazione delle misure adeguate, il Responsabile si confronta con il Titolare e, se il caso, con il Responsabile della Protezione dei Dati dello stesso. Tali misure comprendono, ove opportuno:

a) la capacità di assicurare la riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi che trattano i dati personali;

b) la capacità di ripristinare tempestivamente, e secondo i livelli di servizio stabiliti nel contratto di servizio, la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di azioni non autorizzate o eventi tecnici accidentali;

c) adottare una procedura tecnica e organizzativa adeguata a provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;

d) adottare una idonea procedura per la gestione delle violazioni dei dati personali (data breach);

e) adottare idonee procedure di business continuity e disaster recovery.

Designazione di Sub-Responsabili

Il Responsabile ricorre ad altri Responsabili per il trattamento (di seguito, "sub-responsabili") solo se preventivamente autorizzato per iscritto dal Titolare del trattamento.

Il Responsabile del trattamento informa preventivamente il Titolare del trattamento circa i soggetti che intende nominare quali sub-responsabili del trattamento, specificandone altresì i relativi compiti assegnati. Il Responsabile del trattamento si impegna a far rispettare ai sub-responsabili del trattamento almeno gli stessi obblighi imposti dal Titolare in materia di protezione dei dati contenuti nel presente atto, in particolare in relazione alle misure di sicurezza.

Il Responsabile del trattamento prende atto di conservare nei confronti del Titolare del trattamento l'intera responsabilità dell'adempimento degli obblighi posti in capo ai sub-responsabili nominati dallo stesso Responsabile.

Durata e revoca della nomina

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

La presente designazione avrà la medesima durata dell'incarico affidato. Qualora questo venisse meno o perdesse efficacia per qualsiasi motivo anche la presente nomina verrà automaticamente meno senza bisogno di comunicazioni o revoche, ed il Responsabile non sarà più legittimato a trattare i dati qui considerati.

Il Responsabile, al termine delle operazioni di trattamento affidate nonché all'atto della cessazione per qualsiasi causa del trattamento da parte del medesimo o del rapporto contrattuale con il Titolare, a discrezione di quest'ultimo, sarà tenuto a:

i) restituire al Titolare i dati trattati per conto di quest'ultimo, oppure
ii) conservare i dati trattati per conto del Titolare per un congruo periodo di tempo atto ad agevolare l'esercizio della portabilità dei dati dagli archivi del Responsabile ai propri, oppure
iii) provvedere all'integrale distruzione di tale materiale, fatti salvi i casi in cui la conservazione dei dati venga richiesta da norme di legge.

Nel caso ii), entrambe le parti concorderanno per iscritto le modalità e i tempi per l'ultronea conservazione e per la portabilità dei dati.

In tutti i casi, il Responsabile provvederà a rilasciare al Titolare apposita dichiarazione scritta contenente l'attestazione che presso il Responsabile non esista alcuna copia dei dati personali e delle informazioni del Titolare.

Controlli

Il Responsabile riconosce e accetta che il Titolare, nell'ambito dei poteri e obbligazioni ad esso spettanti in quanto Titolare del trattamento, possa controllare le operazioni di trattamento di dati personali da questo svolte nella sua qualità di Responsabile del trattamento, come anche le misure di sicurezza attuate da quest'ultimo per le finalità di cui al presente contratto di designazione, anche mediante appositi audit, realizzati dal Titolare del trattamento o da altro soggetto da questi incaricato, da concordarsi preventivamente nel rispetto delle reciproche esigenze lavorative.

Ulteriori istruzioni potranno essere oggetto di successiva comunicazione.

Riccione, data __/__/____

FIRME

PER L'AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE "COMUNE DI RICCIONE"
Il Dirigente del Servizi alla Persona e alla Famiglia Socialità di quartiere
Titolare del trattamento
_____

PER L'ENTE ATTUATORE PARTNER "_____"
Designato Responsabile del trattamento
Il Legale rappresentante
_____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

DICHIARAZIONE RELATIVA ALLA PRESA VISIONE E ACCETTAZIONE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Il sottoscritto _____
nato a _____ Il CF
Residente a _____ Via _____ n.
Tel. _____ Cell. _____

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento (UE) N. 2016/679, con la sottoscrizione del presente modulo, di aver preso visione e di accettare quanto indicato nell'informativa allegata.

Letto, confermato e sottoscritto
_____, Li _____

Firma del dichiarante (per esteso e leggibile) *

_____

* Allegare copia del documento di identità.

****

INFORMATIVA RESA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 –REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI (DGPR)

Identità e dati di contatto del Titolare del trattamento e del Responsabile della protezione dei dati
Il Titolare del trattamento è il Comune di Riccione (RN), viale Vittorio Emanuele II, 2, CAP 47838, telefono 0541 608111.
Il Responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo e-mail dpo@comune.riccione.rn.it.
_____ è stato nominato Responsabile del trattamento dei dati personali ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del GDPR.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali
I dati personali forniti dagli Utenti sono trattati nei limiti di quanto è strettamente necessario allo svolgimento delle funzioni istituzionali e dei servizi di interesse pubblico richiesti, escludendo il trattamento quando le finalità perseguite possono essere realizzate mediante dati anonimi o modalità che permettono di identificare l'interessato solo in caso di necessità. Specifiche finalità, relative ai singoli trattamenti, potranno essere segnalate in maniera dettagliata nell'ambito dei vari servizi o canali di accesso al sito istituzionale; all'interno di questi, l'Utente potrà trovare informazioni integrative sul trattamento dei dati personali. Presupposto di liceità per il trattamento: adempimento degli obblighi di legge e finalità di rilevante interesse pubblico.

Modalità di trattamento e periodo di conservazione dei dati personali o criteri utilizzati per determinare tale periodo
I predetti dati saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto degli obblighi di sicurezza prescritti nel Regolamento UE 2016/679. Il trattamento dei dati avviene mediante strumenti manuali, informatici e

telematici con logiche strettamente correlate alle finalità stesse e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
I dati saranno conservati per il periodo di tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati e comunque non inferiore ai termini fissati dagli obblighi di legge, in particolare da quelli previsti per le pubbliche amministrazioni.

Natura obbligatoria o facoltativa del conferimento e conseguenze di un eventuale rifiuto a rispondere
Il conferimento dei dati è obbligatorio in quanto indispensabile per il perseguimento delle finalità di cui sopra. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di ottenere quanto richiesto.

Destinatari o categorie di destinatari ai quali i dati personali possono essere comunicati
In conformità alle disposizioni di legge o di regolamento, i dati possono formare oggetto di comunicazione laddove ciò si renda necessario per svolgere le funzioni istituzionali dell'Ente ovvero la comunicazione sia imposta da obblighi di legge o di regolamento nonché durante un procedimento legale. Inoltre, la comunicazione dei dati può essere effettuata a soggetti cui la facoltà di accedere ai dati sia riconosciuta da disposizioni di legge o di regolamento.

Trasferimento dati verso un paese terzo o organizzazioni internazionali
I suoi dati personali sono conservati, di norma, in server localizzati all'interno della UE e non vengono trasferiti in paesi extra-U.E.. Laddove si rendesse necessario il trasferimento verso paesi terzi, lo stesso verrà effettuato solo verso paesi che garantiscano il livello di protezione adeguato stabilito agli artt. 45 e 46 del Reg. UE 2016/679.

Esistenza di processi decisionali automatizzati
Per lo svolgimento delle proprie finalità istituzionali il Comune non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4 del Regolamento UE 2016/679.

Diritti degli interessati
In ogni momento gli Utenti potranno esercitare i loro diritti, in qualità di interessati, nei confronti del Titolare del trattamento, in particolare potranno:
1) chiedere l'accesso ai dati personali che li riguardano, la rettifica, l'integrazione o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento;
2) ottenere la portabilità dei dati che li riguardano;
3) revocare, in qualsiasi momento, il consenso al trattamento dei propri dati in precedenza prestato;
4) opporsi, in tutto o in parte, al trattamento dei loro dati;
5) proporre reclamo ad un'Autorità di controllo.

Gli Utenti potranno esercitare i loro diritti con richiesta scritta inviata al titolare del trattamento all'indirizzo e-mail: privacy@comune.riccione.rn.it.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Allegato “**Nota di debito”**

Alla c.a. Comune di Riccione
Settore Servizi alla Persona
e alla Famiglia – Socialità di quartiere
comune.riccione@legalmail.it

Nota di debito – Periodo _____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Descrizione: Richiesta di pagamento a titolo di _____ (**rimborso o saldo**) relativa all’attività finanziata con Determina Dirigenziale del Comune di Riccione n. ___ del _/_/___ nell’ambito del progetto “Accompagnamenti Sociali Distrettuali” linea di azione “Trasporto di Pazienti Dializzati” - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione – CUP E91J26000820007, CIG BDAB8E6ED4.

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

Nome e Cognome _____C.F. _____, _nata/o a _____il _____e residente a _____(__) in via _____n._____in qualità di _____

Con riferimento al progetto di cui all’oggetto,

consapevole della responsabilità penale e delle conseguenti sanzioni in caso di falsa dichiarazione, ai sensi dell’art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguiti a seguito del provvedimento adottato, così come previsto dall’art. 75 del medesimo decreto

DICHIARA

- di avere sostenuto per la realizzazione del progetto, nel periodo di riferimento le spese contenute nell’allegato “**Dettaglio spese sostenute”** per la somma complessiva di **euro _____:**
- che tutti i giustificativi prodotti in sede di rendicontazione per le spese sopraindicate, sostenute nell’ambito del progetto “_____” per le spese sopraindicate, sono univocamente riconducibili ai codici CUP E91J26000820007 e CIG BDAB8E6ED4;
- nel rispetto del divieto del doppio finanziamento, tali spese non verranno presentate a valere su altre agevolazioni.

Tutto ciò premesso,

CHIEDE PERTANTO

il rimborso della somma di euro € _____ a ristoro delle spese sostenute per la realizzazione delle attività e azioni del progetto “Accompagnamenti Sociali Distrettuali” linea di azione “Trasporto di Pazienti Dializzati” - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione, periodo _____.

Luogo, data

firma del Legale Rappresentante (o soggetto delegato) *

*In caso di firma autografa, allegare copia del documento di identità in corso di validità

Allegato “Dettaglio spese sostenute”

Titolo del Progetto	**“Accompagnamenti Sociali Distrettuali” linea di azione “Trasporto di Pazienti Dializzati” - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione**
CUP	**E91J26000820007**
CIG	**BDAB8E6ED4**
Ente Attuatore Partner Ragione sociale	_____

Voce di costo	Fornitore	Bene/servizio acquistato/ altro….	Giustificativo di spesa	data documento	data pagamento	importo rendicontato	Importo imputato al finanziamento concesso	Importo imputato a co-finamento
					TOT.			
					TOT.			

Si allegano al prospetto i giustificativi per ciascuna voce di spesa rendicontata.

Luogo, data

firma del Legale Rappresentante (o soggetto delegato) *

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

* In caso di firma autografa, allegare copia del documento di identità in corso di validità.

SAL periodo _____

Oppure

RELAZIONE FINALE
(analitica, di merito e tecnico-finanziaria)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Titolo del Progetto	**Accompagnamenti Sociali Distrettuali linea di azione "Trasporto di Pazienti Dializzati" - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione**
CUP	**E91J26000820007**_____
CIG	**BDAB8E6ED4**
Ente Attuatore Partner Ragione sociale	_____

1 – STATO DI AVANZAMENTO
(Sintetica descrizione delle attività, dell'avanzamento attuativo degli interventi e n. beneficiari raggiunti)

2 – ELENCO DEL PERSONALE/COLLABORATORI/VOLONTARI IMPIEGATI

NOME COGNOME	RUOLO SVOLTO	FORMA CONTRATTUALE/ TIPOLOGIA DI RAPPORTO (collaboratore/subordinato/ volontario…)	ORE SVOLTE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO (SE PERTINENTE)

3 – ELENCO DEI PARTNER E DEI SOGGETTI COINVOLTI

RAGIONE SOCIALE	NATURA GIURIDICA	RUOLO SVOLTO

4 - DIFFICOLTÀ OPERATIVE INCONTRATE E SOLUZIONI ADOTTATE

Descrizione sintetica delle eventuali difficoltà incontrate e le azioni correttive poste in essere

5 - EVENTUALI ALTRE INFORMAZIONI A COMPLETAMENTO DELLA RELAZIONE FINALE

Luogo, data

firma del Legale Rappresentante (o soggetto delegato) *

* In caso di firma autografa, allegare copia del documento di identità in corso di validità.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Allegato “Riepilogo risorse umane impegnate”

Riepilogo mesi:
da_____a_____

CUP E91J26000820007

Beneficiario (Ambito territoriale/Comune)_____
_____

Nome e cognome	CF	Ruolo svolto	Categoria (se pertinente)	MESI												Totale ore imputate al progetto (se pertinente)
				Mese/ Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	Mese/Anno	
	Totale															

Data di compilazione

_____

Firma del Legale rappresentante

_____

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.25)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI

Allegato “Anagrafiche dei beneficiari”

Titolo del Progetto	**Accompagnamenti Sociali Distrettuali linea di azione “Trasporto di Pazienti Dializzati” - scheda intervento n. 110 del PAA 2026 del Distretto di Riccione**
CUP	**E91J26000820007**
CIG	**BDAB8E6ED4_**
Ente Attuatore Partner Ragione sociale	_____

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	INDIRIZZO RESIDENZA	DATA INTERVENTO	INTERVENTO DI CUI HA USUFRUITO L'UTENTE

Luogo, data

_____

firma del Legale Rappresentante (o soggetto delegato) *

* In caso di firma autografa, allegare copia del documento di identità in corso di validità.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.26)
Firmato digitalmente da VALTER CHIANI